arcieri

la rivista della federazione italiana tiro con l'arco

anno XLVII - numero 5 - settembre-ottobre 2021

FITARCO VIRTUOSA

Azzurri e giovani protagonisti anche in Italia!

Anno XLVII - Roma - Settembre-Ottobre 2021 - n. 5 - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 1 - DCB Roma

SEGUITE LE IMPRESE DEGLI AZZURRI
E GLI EVENTI FEDERALI
SUI SOCIAL FITARCO!

You Arco

I contatti per la vostra pubblicità sulla rivista Arcieri
o per diventare partner FITARCO

FEDERAZIONE ITALIANA TIRO CON L'ARCO
Via Vitorchiano, 113/115 - 00189 Roma - Tel.06.91516903 - Fax. 06.9151.6915
rivista@fitarco-italia.org
www.fitarco.it

editoriale
UN 2021 DA VIRTUOSI 4
di Mario Scarzella

stagione 2021
ANNATA ECCELLENTE 5
di Guido Lo Giudice

I PODI INTERNAZIONALI DEGLI AZZURRI 2021 6

medaglie e promozione
LA SCIA DELLE VITTORIE DI TOKYO 10
di Giusi de Angelis

calendario 2022
TERNI E ROMA PROTAGONISTE INTERNAZIONALI 14
di Matteo Oneto

CALENDARIO 2022
Eventi Federali – Eventi Internazionali 16

tokyo 2020
GRAZIE AZZURRI! LA FITARCO PREMIA LA NAZIONALE OLIMPICA E PARALIMPICA 18
di Guido Lo Giudice

settore para-archery
I MONDIALI DI DUBAI NEL MIRINO 21
di Marco D'Incà

campionati italiani targa
VERSIONE EXTRALARGE DEI TRICOLORI TARGA 23
di Matteo Oneto

campionati italiani 3d
TRICOLORI 3D: GLI AZZURRI NON DELUDONO 28
di Matteo Oneto

coppa italia arco nudo
BUONA LA PRIMA! 31
di Guido Lo Giudice

coppa italia centri giovanili
I NOSTRI GIOVANI TORNANO A FARCI EMOZIONARE 34
di Guido Lo Giudice

notiziario federale
LE DECISIONI DELLA DIRIGENZA 37
di Guido Lo Giudice

IVAN BRAIDO NUOVO SEGRETARIO GENERALE FITARCO 39

comitati regionali
DAL TERRITORIO 40
COMPLEANNI 42
IN RICORDO DI 43

arco a scuola
SCUOLA ATTIVA: LO SPORT AL SERVIZIO DELLA SCUOLA 44
di Giusi de Angelis

arbitri
GARE INDOOR: RESTRIZIONI E NOVITÀ 46
di Manuela Cascio

storia
GLI ANTICHI ARCIERI DELLA SARDEGNA IMMORTALATI NEL BRONZO 48
di Andrea Cionci

arcieri
La Rivista della Federazione Italiana
Tiro con l'arco
N. 5 - settembre-ottobre 2021

Direttore Responsabile
Guido Lo Giudice

Collaboratori
Giusi de Angelis, Matteo Oneto

Segreteria
Lucilla Muciaccia

Amministrazione, Redazione
Prenotazione Pubblicità
FITARCO - Via Vitorchiano, 115
00189 Roma
Tel. 06.91516903/07-Fax 06.91516925
Cell. 329.6555775
e-mail: stampa@fitarco-italia.org
Sito web: www.fitarco.it

Progetto grafico e impaginazione
Aton immagine e comunicazione

Stampa
Varigrafica - Nepi (VT)

finito di stampare
nel mese di dicembre 2021

La riproduzione parziale o totale
degli articoli è consentita solo
citando la fonte

Anno XLVII - N. 5
settembre-ottobre 2021

Iscrizione Tribunale di Roma
n. 291 del 17/05/1988

UN 2021 DA VIRTUOSI

di **Mario Scarzella** Presidente FITARCO

Nonostante tutti i problemi che stiamo attraversando a causa della pandemia, è importante guardare avanti con fiducia e ottimismo. Ci saranno ancora limitazioni, ma lo sport e il tiro con l'arco in particolare sono pronti a recepire i provvedimenti delle autorità preposte attuando le soluzioni che permettano il proseguimento dell'attività. Gli arcieri italiani hanno fatto il possibile per non fermarsi, le società e i volontari si sono impegnati per portare a termine gli eventi federali in programma e, allo stesso tempo, gli azzurri hanno festeggiato i trionfi internazionali tra inviti, premiazioni e riconoscimenti.

È stato doveroso ed emozionante premiare con i massimi dirigenti dello sport italiano i protagonisti di Tokyo, gli atleti e lo staff tecnico. La FITARCO si è impegnata e i vertici del CONI, del CIP e di Sport e Salute ce ne hanno dato atto partecipando alla cerimonia che abbiamo organizzato al Salone d'Onore del CONI.

Naturalmente avremo modo di ringraziare anche tutti gli altri arcieri della Nazionale che, con le loro prestazioni, hanno dato lustro ai colori azzurri nelle altre manifestazioni internazionali. Nelle prime pagine della rivista vedrete infatti, numeri alla mano, l'eccellente livello raggiunto dai nostri atleti in ambito internazionale. La FITARCO si impegnerà per dar seguito a quanto raggiunto finora. Tanto più pensando che nel 2021, precisamente il 17 dicembre, ricadeva il sessantenario della nostra Federazione e, per festeggiare il percorso fatto dagli albori a oggi, abbiamo deciso di posticipare di qualche mese l'organizzazione di un momento celebrativo considerando la situazione pandemica. Nella speranza che sia possibile farlo, brinderemo ai 60 anni della Federazione in occasione degli Indoor di Rimini nel marzo del 2022, per riservare un lungo applauso a chi ha contribuito a scrivere la storia dell'arcieria italiana.

Speriamo che la pandemia non ci costringa a rinunciare a questo importante momento, ma il nostro sport ci ha insegnato a superare le avversità, a trovare le soluzioni migliori per andare avanti senza arrenderci. Come dimostra quanto fatto dalle nostre società sul territorio in occasione degli eventi federali che hanno concluso la stagione 2021.

A partire dai Tricolori Targa, ottimamente organizzati allo stadio comunale di Verdello, come hanno constatato sul campo due sportivi di primissimo piano come la delegata provinciale del CONI Bergamo Lara Magoni e il sottosegretario con delega allo sport della Regione Lombardia Antonio Rossi. La gara è stata suddivisa in due fine settimana per consentire ai compound e agli olimpici di avere spazi idonei per gareggiare senza pericoli di contagio. Tutto è andato alla perfezione grazie ai numerosi volontari presenti e abbiamo anche avuto l'occasione per rivedere in gara gli azzurri e i bravissimi azzurrini, che si sono giocati i podi assoluti scontrandosi senza timori con i big della Nazionale. In precedenza ci avevano accolto nuovamente gli splendidi scenari del Lago Laceno: i suoi bellissimi boschi hanno ospitato i percorsi dei Campionati Italiani 3D che, da questa edizione, sono stati intitolati al compianto Marco Capelli, un uomo che tanto ha dato al nostro sport.

Hanno dimostrato grande passione anche i 200 partecipanti alla prima edizione della Coppa Italia Arco Nudo: a Marina di Massa questo nuovo evento e la sua formula di gara sono piaciuti e meritano un plauso gli organizzatori che lo hanno portato a termine nonostante un pessimo meteo. Infine, la ciliegina sulla torta: il sorriso e l'esultanza dei nostri atleti in erba alla Coppa Italia Centri Giovanili. Le società con i migliori settori giovanili sono tornate a sfidarsi nella competizione che, per tradizione, conclude la stagione. Anche se non abbiamo potuto rivivere il calore del tifo sugli spalti come in precedenza, è stata una conquista tornare a far vivere ai giovani un'esperienza agonistica e di vita tanto rilevante.

Ed ora la FITARCO è pronta ad affrontare le sfide del nuovo anno. Siamo stati premiati per aver avuto una gestione virtuosa delle risorse in tempi di pandemia, tra investimenti per la base e risultati di alto livello. Per ripagare il nostro impegno, Sport e Salute ci ha riservato un incremento di fondi per il 2022. Faremo in modo, come sempre, di amministrare queste risorse al meglio, aiutando il territorio, lavorando per i giovani con i "progetti scuola", cercando di far crescere ulteriormente tanto la base quanto l'alto agonismo.

Buon anno a tutti!

TORNA ALL'INDICE

ANNATA ECCELLENTE

di **Guido Lo Giudice**

Il 2021 delle Nazionali FITARCO è stato a dir poco eccellente. Nonostante tutte le difficoltà dovute alla pandemia gli azzurri hanno superato a pieni voti la preparazione per i grandi eventi internazionali che riprendevano dopo un anno di stop.

Nel complesso le frecce azzurre hanno disputato 15 eventi internazionali e, tra questi, anche i Giochi Olimpici e Paralimpici di Tokyo. In totale gli arcieri italiani hanno riportato in Italia 22 ori (12 individuali e 10 a squadre), 24 argenti (9 individuali e 15 a squadre), 29 bronzi (15 individuali e 14 a squadre). Solamente in 3 manifestazioni non sono arrivati dei podi: al Grand Prix di Antalya (TUR), al Mondiale outdoor e nella finale di Coppa del Mondo che si sono disputati a Yankton (USA) dopo l'esperienza a cinque cerchi in Giappone.

Il 2021 delle frecce azzurre è stato eccellente: in 15 gare internazionali messi in bacheca 22 ori, 24 argenti e 29 bronzi nelle varie specialità. Ciliegina sulla torta le 5 medaglie ai Giochi Olimpici e Paralimpici di Tokyo

TOKYO 2020 - Naturalmente l'apice della stagione è stato rappresentato dai successi ottenuti allo Yumenoshima Park Archery Field di Tokyo, dove Mauro Nespoli e Lucilla Boari hanno firmato un argento e un bronzo individuale, mentre i colleghi della Nazionale Para-Archery hanno messo in bacheca altre tre medaglie: argento ricurvo per Enza Petrilli, argento ricurvo mixed team per Elisabetta Mijno e Stefano Travisani, bronzo compound per Maria Andrea Virgilio. L'Italia alle Olimpiadi non aveva mai conquistato una medaglia nel femminile e non era mai salita due volte sul podio nella stessa edizione, mentre alle Paralimpiadi tre dei quattro medagliati erano all'esordio e quella di Tokyo è stata la decima edizione consecutiva con almeno un podio raggiunto. Sempre in relazione alla Nazionale Para-Archery, in tre eventi disputati nel 2021 gli azzurri hanno messo in bacheca 2 ori, 4 argenti e 2 bronzi.

COMPOUND – Considerando tutti e 15 gli eventi internazionali e tutte le specialità arcieristiche, sono 32 nel complesso le medaglie, tra individuali e a squadre, junior e senior, che hanno ottenuto gli arcieri azzurri specialisti della divisione compound. Ancora una volta da parte loro un importante contributo per l'arcieria italiana.

Elisabetta Mijno e Stefano Travisani esultano a Tokyo

CAMPAGNA E 3D – Così come si sono confermati i migliori d'Europa gli atleti che hanno preso parte agli Europei Campagna e agli Europei 3D, in entrambi i casi portando l'Italia in cima al medagliere per Nazioni, con ampio distacco rispetto alle seconde.

Nel primo caso l'Italia è stata quasi imbarazzante: nella rassegna continentale in Croazia gli azzurri hanno ottenuto 21 podi così distribuiti: 11 ori (7 individuali), 5 argenti (1 individuale), 5 bronzi (4 individuali). Agli Europei in Slovenia siamo invece saliti 12 volte sul podio, conquistando 4 ori (2 individuali), 3 argenti (1 individuale) e 5 bronzi (4 individuali).

SETTORE GIOVANILE – Dopo oltre un anno di stop dalle gare internazionali a causa del Covid-19, hanno saputo reagire con grande carattere gli azzurrini che, in tre eventi internazionali hanno vinto 23 medaglie: 4 ori, 10 argenti e 9 bronzi. Con uno staff tecnico in parte nuovo, sono stati numerosi gli esordienti e, a parte qualche rammarico per il solo bronzo ottenuto al Mondiale giovanile, i margini di crescita di questo gruppo sono tantissimi. Non va dimenticato neanche un altro dato: agli Europei Campagna sulle 21 medaglie azzurre, ben 11 sono state frutto delle prestazioni degli juniores. Insomma, c'è tanto da lavorare, ma i presupposti per continuare a crescere ci sono tutti, visto che nella Nazionale Olimpica, nella Nazionale Paralimpica e nella divisione compound e più generale nelle altre specialità arcieristiche, non mancano i giovani che vogliono ripercorrere il sentiero dei grandi campioni del passato e del presente.

TORNA ALL'INDICE

I PODI INTERNAZIONALI DEGLI AZZURRI 2021

European Grand Prix
Porec (CRO), 16/20 marzo 2021

				Società	
OL	Ind	M	PAOLI Alessandro	Arcieri Iuvenilia	BRONZO
CO	Ind	F	RONER Elisa	Kappa Kosmos Rovereto	BRONZO

European Youth Cup - 1ª fase
Catez (SLO), 16/22 maggio 2021

				Società	
OL	Ind	AF	LANDI Ginevra	Maremmana Arcieri G. dalle Bande Nere	BRONZO
CO	Ind	JF	BAZZICHETTO Elisa	Arcieri del Torresin	ARGENTO
CO	Ind	AF	SERAFINI Martina	Arco Club Tolmezzo	ORO
CO	Sq	MixA	SERAFINI Martina	Arco Club Tolmezzo	ARGENTO
CO	Sq	MixA	GIANNECCHINI Alessio	Arcieri di Rotaio	ARGENTO
OL	Sq	JM	BALSAMO Matteo	Arcieri di Artemide	ORO
OL	Sq	JM	BILISARI Matteo	Maremmana Arcieri G. dalle Bande Nere	ORO
OL	Sq	JM	GREGORI Francesco	Arco Club Riccione	ORO
OL	Sq	AF	BRANCA Elena	Arcieri del Feudo di Maida	BRONZO
OL	Sq	AF	COMPAGNO Chiara	Arcieri Sagittario del Veneto	BRONZO
OL	Sq	AF	LANDI Ginevra	Maremmana Arcieri G. dalle Bande Nere	BRONZO
CO	Sq	JM (*)	BRUNELLO Antonio	Kosmos Rovereto	ARGENTO
CO	Sq	JM (*)	COSTANTINO Leonardo	Arcieri delle Alpi	ARGENTO
CO	Sq	JM (*)	RANDAZZO Fabio	Arcieri del Roccolo	ARGENTO
CO	Sq	JF (*)	BAZZICHETTO Elisa	Arcieri del Torresin	ORO
CO	Sq	JF (*)	BOMBARDA Michelle Maria	Arcieri Decumanus Maximus	ORO
CO	Sq	JF (*)	MOCCIA Andrea Nicole	Arcieri del Torresin	ORO
CO	Sq	AM (*)	CANTELMO Nicolò	Arcieri Irpini	ARGENTO
CO	Sq	AM (*)	GIANNECCHINI Alessio	Arcieri di Rotaio	ARGENTO
CO	Sq	AM (*)	MARCHETTI Andrea	Arcieri di Rotaio	ARGENTO
CO	Sq	MixJ (*)	BAZZICHETTO Elisa	Arcieri del Torresin	BRONZO
CO	Sq	MixJ (*)	BRUNELLO Antonio	Kosmos Rovereto	BRONZO

Campionati Europei Targa
Antalya (TUR) 31 maggio/6 giugno 2021

				Società	
CO	Sq	F	FRANCHINI Irene	Fiamme Azzurre	BRONZO
CO	Sq	F	RET Sara	Arcieri Cormòns	BRONZO
CO	Sq	F	TONIOLI Marcella	Compagnia Ilcinese Arcieri Montalcino	BRONZO

World Cup - 2ª prova
Losanna (SUI), 17/23 maggio 2021

				Società	
CO	Ind	M	PAGNONI Federico	Compagnia Ilcinese Arcieri Montalcino	ARGENTO
OL	Sq	F	ANDREOLI Tatiana	Fiamme Oro	ORO
OL	Sq	F	BOARI Lucilla	Fiamme Oro	ORO
OL	Sq	F	REBAGLIATI Chiara	Arcieri Torrevecchia	ORO
OL	Sq	M	MUSOLESI Federico	Castenaso Archery Team	BRONZO
OL	Sq	M	NESPOLI Mauro	Aeronautica Militare	BRONZO
OL	Sq	M	PAOLI Alessandro	Arcieri Iuvenilia	BRONZO
CO	Sq	M	BRUNO Marco	Compagnia Arcieri di Volpiano	BRONZO
CO	Sq	M	PAGNI Sergio	Compagnia Arcieri Città di Pescia	BRONZO
CO	Sq	M	PAGNONI Federico	Compagnia Ilcinese Arcieri Montalcino	BRONZO

World Cup - 3ª prova
Parigi (FRA) 21/27 giugno 2021

				Società	
OL	Ind	M	MUSOLESI Federico	Aeronautica Militare	BRONZO
CO	Sq	Mix	NATALE Paola	Compagnia Arcieri Cormòns	BRONZO
CO	Sq	Mix	PAGNONI Federico	Compagnia Ilcinese Arcieri Montalcino	BRONZO

European Youth Cup - 2ª fase
Bucharest (ROU) 2/7 agosto 2021

				Società	
OL	Ind	AM	POERIO PITERÀ Francesco	Arcieri Club Lido	ORO
CO	Ind	JF	BOMBARDA Michelle Maria	Arcieri Decumanus Maximus	ARGENTO
CO	Ind	AM	GUBBINI Lorenzo	Arcieri di Assisi	ARGENTO
OL	Sq	MixJ	HERVAT Karen	Aeronautica Militare	BRONZO
OL	Sq	MixJ	GREGORI Francesco	Arco Club Riccione	BRONZO
CO	Sq	MixJ	RONER Elisa	Kosmos Rovereto	ARGENTO
CO	Sq	MixJ	GODANO Michea	Arcieri Tigullio	ARGENTO
CO	Sq	MixA	SERAFINI Martina	Arco Club Tolmezzo	BRONZO
CO	Sq	MixA	MARCHETTI Andrea	Arcieri di Rotaio	BRONZO
OL	Sq	JF	DI FRANCESCO Roberta	Arcieri Abruzzesi	ARGENTO
OL	Sq	JF	HERVAT Karen	Aeronautica Militare	ARGENTO
OL	Sq	JF	ROLANDO Aiko	Fiamme Oro	ARGENTO
OL	Sq	AM	DEZANI Simone	Arcieri delle Alpi	BRONZO
OL	Sq	AM	POERIO PITERÀ Francesco	Arcieri Club Lido	BRONZO
OL	Sq	AM	ZAGHIS Francesco	Compagnia Arcieri Franchi	BRONZO
CO	Sq	JM	COSTANTINO Leonardo	Arcieri delle Alpi	BRONZO
CO	Sq	JM	COVRE Leonardo	Arcieri Decumanus Maximus	BRONZO
CO	Sq	JM	GODANO Michea	Arcieri Tigullio	BRONZO
CO	Sq	AM	GIANNECCHINI Alessio	Arcieri di Rotaio	BRONZO
CO	Sq	AM	GUBBINI Lorenzo	Arcieri di Assisi	BRONZO
CO	Sq	AM	MARCHETTI Andrea	Arcieri di Rotaio	BRONZO
CO	Sq	AF	DEL DUCA Martina	Arcieri Torres Sassari	ARGENTO
CO	Sq	AF	DI NARDO Giulia	Arcieri delle Alpi	ARGENTO
CO	Sq	AF	SERAFINI Martina	Arco Club Tolmezzo	ARGENTO
CO	Sq	JF (*)	BAZZICHETTO Elisa	Arcieri del Torresin	ARGENTO
CO	Sq	JF (*)	BOMBARDA Michelle Maria	Arcieri Decumanus Maximus	ARGENTO
CO	Sq	JF (*)	RONER Elisa	Kosmos Rovereto	ARGENTO

TORNA ALL'INDICE

Campionati Mondiali Targa Giovanili

Wroclaw (POL) 9/15 agosto 2021

				Società	
CO	Sq	AF	DEL DUCA Martina	Arcieri Torres Sassari	BRONZO
CO	Sq	AF	DI NARDO Giulia	Arcieri delle Alpi	BRONZO
CO	Sq	AF	SERAFINI Martina	Arco Club Tolmezzo	BRONZO

Campionati Europei 3D

Maribor (SLO) 29 agosto/4 settembre 2021

				Società	
CO	Ind	M	SUT Jesse	Kosmos Rovereto	BRONZO
CO	Ind	F	FRANCHINI Irene	Fiamme Azzurre	ORO
CO	Ind	F	FINESSI Monica	Fiamme Azzurre	BRONZO
AN	Ind	F	NOZIGLIA Cinzia	Fiamme Oro	BRONZO
IS	Ind	M	SORIA Fedele	Arcieri Città di Pescia	ARGENTO
IS	Ind	F	DONATI Michela	Sagitta Arcieri Pesaro	ORO
IS	Ind	F	VANNINI Sabrina	Arcieri Città di Terni	BRONZO
CO	Sq	Mix	FRANCHINI Irene	Fiamme Azzurre	ARGENTO
CO	Sq	Mix	SUT Jesse	Kosmos Rovereto	ARGENTO
AN	Sq	Mix	NOZIGLIA Cinzia	Fiamme Oro	ORO
AN	Sq	Mix	RIGAMONTI Alessandro	Arcieri dell'Isola Bergamasca Orobici	ORO
LB	Sq	Mix	SACCHETTI Paola	Compagnia Arcieri Città di Pescia	ARGENTO
LB	Sq	Mix	FALETTI Giuliano	Arcieri delle Alpi	ARGENTO
	Sq	M	FALETTI Giuliano	Arcieri delle Alpi	BRONZO
	Sq	M	RIGAMONTI Alessandro	Arcieri dell'Isola Bergamasca Orobici	BRONZO
	Sq	M	SUT Jesse	Kosmos Rovereto	BRONZO
	Sq	F	BASSI Iuana	Arcieri Tigullio	ORO
	Sq	F	FRANCHINI Irene	Fiamme Azzurre	ORO
	Sq	F	NOZIGLIA Cinzia	Fiamme Oro	ORO

Campionati Europei Campagna

Porec (CRO) 5/12 settembre 2021

				Società	
OL	Ind	M	MORELLO Marco	Aeronautica Militare	BRONZO
OL	Ind	F	REBAGLIATI Chiara	Fiamme Oro	ORO
OL	Ind	JM	BALSAMO Matteo	Arcieri di Artemide	BRONZO
CO	Ind	M	BRUNO Marco	Arcieri Iuvenilia	ARGENTO
CO	Ind	F	RET Sara	Compagnia Arcieri Cormòns	ORO
CO	Ind	F	FRANCHINI Irene	Fiamme Azzurre	BRONZO
CO	Ind	JM	GODANO Michea	Arcieri Tigullio	ORO
CO	Ind	JM	COSTANTINO Leonardo	Arcieri delle Alpi	BRONZO
CO	Ind	JF	MOCCIA Andrea Nicole	Arcieri del Torresin	ORO
AN	Ind	F	NOZIGLIA Cinzia	Fiamme Oro	ORO
AN	Ind	JM	SEGHETTA Matteo	Arcieri Barbacane Città della Pieve	ORO
AN	Ind	JF	MELONI Eleonora	Arcieri Uras	ORO
OL	Sq	MixJ	ROLANDO Aiko	Fiamme Oro	BRONZO
OL	Sq	MixJ	BALSAMO Matteo	Arcieri di Artemide	BRONZO
CO	Sq	MixJ	CACCIA Sofia	Gruppo Arcieri Pol. Solese	ORO
CO	Sq	MixJ	GODANO Michea	Arcieri Tigullio	ORO
CO	Sq	Mix	RET Sara	Compagnia Arcieri Cormòns	ORO
CO	Sq	Mix	BRUNO Marco	Arcieri Iuvenilia	ORO
AN	Sq	Mix	NOZIGLIA Cinzia	Fiamme Oro	ORO
AN	Sq	Mix	ESPOSITO Eric	Comp. Arcieri di Malpaga Bartolomeo Colleoni	ORO
	Sq	M	BRUNO Marco	Arcieri Iuvenilia	ARGENTO
	Sq	M	ESPOSITO Eric	Comp. Arcieri di Malpaga Bartolomeo Colleoni	ARGENTO
	Sq	M	MANDIA Massimiliano	Fiamme Azzurre	ARGENTO

TORNA ALL'INDICE

	Sq	F	NOZIGLIA Cinzia	Fiamme Oro	ORO
	Sq	F	REBAGLIATI Chiara	Fiamme Oro	ORO
	Sq	F	RET Sara	Arcieri Cormòns	ORO
	Sq	JM	BALSAMO Matteo	Arcieri di Artemide	ARGENTO
	Sq	JM	GODANO Michea	Arcieri Tigullio	ARGENTO
	Sq	JM	SEGHETTA Matteo	Arcieri Barbacane Città della Pieve	ARGENTO
	Sq	JF	CACCIA Sofia	Gruppo Arcieri Pol. Solese	ARGENTO
	Sq	JF	MELONI Eleonora	Arcieri Uras	ARGENTO
	Sq	JF	ROLANDO Aiko	Fiamme Oro	ARGENTO
AN	Sq	MixJ (*)	MELONI Eleonora	Arcieri Uras	ARGENTO
AN	Sq	MixJ (*)	SEGHETTA Matteo	Arcieri Barbacane Città della Pieve	ARGENTO

Para-Archery WR Event (+ FQT)

Nove Mesto (CZE), 3/11 luglio 2021

				Società	
OL	Ind	OpenF	MIJNO Elisabetta	Fiamme Azzurre	ORO
OL	Ind	OpenF	PETRILLI Vincenza	Asd Aida sez. Tiro con l'Arco	BRONZO
CO	Ind	OpenF	VIRGILIO Maria Andrea	Dyamond Archery Palermo	ARGENTO
OL	Sq	MixOpen	MIJNO Elisabetta	Fiamme Azzurre	ARGENTO
OL	Sq	MixOpen	TRAVISANI Stefano	Fiamme Azzurre	ARGENTO
W1	Sq	Mix	PELLIZZARI Asia	Società Arcieri del Castello	ORO
W1	Sq	Mix	DEMETRICO Salvatore	Dyamond Archery Palermo	ORO

Giochi Olimpici

Tokyo (JPN), 23-31 luglio 2021

				Società	
OL	Ind		BOARI Lucilla	Fiamme Oro	BRONZO
OL	Ind		NESPOLI Mauro	Aeronautica Militare	ARGENTO

Giochi Paralimpici

Tokyo (JPN), 26 agosto - 4 settembre 2021

				Società	
CO	IND	OpenF	VIRGILIO Maria Andrea	Dyamond Archery Palermo	BRONZO
OL	IND	OpenF	PETRILLI Vincenza	Asd AIDA sez. Tiro con l'Arco	ARGENTO
OL	Sq	Mix	MIJNO Elisabetta	Fiamme Azzurre	ARGENTO
OL	Sq	Mix	TRAVISANI Stefano	Fiamme Azzurre	ARGENTO

NOTA - L'Italia nel 2021 non ha conquistato un podio in 3 Eventi Internazionali: Grand Prix di Antalya (TUR), Campionati Mondiali Targa di Yankton (USA) e Finale World Cup di Yankton (USA)

LEGENDA
(*) Titolo non assegnato
CO - Compound; OL - Olimpico; AN - Arco Nudo; LB - Longbow; AI - Arco Istintivo; F - Femminile; M - Maschile; Sq - Squadra; Ind - Individuale; Mix - Mixed Team; J - Juniores; A - Allievi

TORNA ALL'INDICE

LA SCIA DELLE VITTORIE DI TOKYO

di **Giusi de Angelis** – Foto **World Archery, FITARCO, Team Bizzi/CIP, GMT Mezzelani**

Sembra che tutto sia finito invece tutto ha preso inizio: dopo la fine delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi, dopo l'ultima freccia scoccata dai nostri campioni, quella decisiva, quella che ha permesso a Lucilla Boari, Mauro Nespoli, Elisabetta Mijno, Enza Petrilli, Stefano Travisani e Maria Andrea Virgilio di salire sul podio dello Yumenoshima Park Archery Field di Tokyo.

Gli arcieri azzurri medagliati in Giappone parlano delle loro emozioni al rientro in Italia, e tra inviti di ogni genere e partecipazioni a iniziative promozionali, hanno fatto un'ottima pubblicità al tiro con l'arco

Ci sono stati quei momenti che, proprio come la freccia scoccata da Cupido, hanno toccato il cuore degli italiani che hanno tifato per gli azzurri del tiro con l'arco. Podi che hanno unito i media e i social e che hanno permesso di costruire numerosi eventi legati a queste prestigiose vittorie: il territorio di provenienza degli arcieri è stato, in particolare, un grande protagonista del dopo Tokyo, con inviti istituzionali, premiazioni, iniziative nelle scuole e nelle piazze.
Gli appuntamenti televisivi e la stampa, invece, hanno permesso di mettere in luce le storie dei nostri arcieri, raccontando non solo quel mondo che affascina e che in qualche modo appartiene all'immaginario di tutti (film, storie di animazione e personaggi storici), ma raggiungendo l'anima dei nostri atleti, lì dove sarebbe stato difficile arrivare.
Abbiamo voluto far rivivere quei momenti ai nostri campioni e chiesto loro, attraverso tre domande, come è stata vissuta la vittoria, quale è stato per loro il momento di condivisione con i media che ricordano con più enfasi e la loro prospettiva per il nuovo anno sportivo, il 2022.
"Sportivamente ho vissuto la medaglia di Tokyo come il coronamento di tutta la vita, ma allo stesso tempo non mi accontento, c'è ancora tanto lavoro da fare e ogni giorno imparo qualcosa", così Lucilla Boari che conferma quanto stia vivendo il suo successo ancora come un sogno, probabilmente "per far sì che si realizzi ancora". La prima arciera italiana ad aver vinto una medaglia alle Olimpiadi, solo per questo è stata cercata e valorizzata da stampa e TV, ma l'attimo che più l'ha coinvolta è stato quando Tatiana Andreoli e Chiara Rebagliati durante un'intervista Rai, dopo la vittoria del bronzo, l'hanno circondata e abbracciata. E ora si sta preparando al 2022 "con la voglia di fare meglio, di volta in volta".
"Per me è stato un gran trambusto, salire sul podio olimpico individuale è stato magnifico dopo 24 anni di attività e le tante difficoltà affrontate". Un Mauro Nespoli che ribadisce nelle sue parole quanto ami questo sport e che dedica i sacrifici fatti a chi gli è stato accanto in questo percorso. "Rialzarmi per me è stato un grosso dispendio di energie ma essere riuscito in tutto questo è stato un grande insegnamento. E il solo andare nelle scuole a parlare con gli studenti mi fa capire che ne è valsa la pena. Il contatto con loro, percepire le loro emozioni, mi ha fatto capire realmente quanto ho realizzato a Tokyo". E probabilmente questo grande risultato è stata una rivincita nei confronti di chi, invece, non ha creduto nel suo progetto, "chi senza

Accanto, Mauro Nespoli esulta ai Giochi di Tokyo; a destra, Vincenza Petrilli al tiro

TORNA ALL'INDICE

Omaggio allo sport tricolore: azzurri ricevuti in Senato

Lucilla Boari, il Presidente Scarzella e Mauro Nespoli al Senato

Si è tenuto lo scorso 16 ottobre nell'Aula di Palazzo Madama l'"Omaggio allo sport tricolore", evento dedicato alle vittorie dei campioni italiani che hanno brillato nelle Paralimpiadi e Olimpiadi di Tokyo, agli Europei di calcio e in altre specialità come il ciclismo.
Il diciottesimo appuntamento di "Senato&Cultura", la rassegna voluta dal Presidente Elisabetta Casellati che dal 2019 vede il Senato della Repubblica e la Rai impegnati a valorizzare il patrimonio culturale italiano, ha celebrato l'eccellenza italiana nello sport e l'immagine vincente dell'Italia che i nostri atleti hanno proiettato nel mondo quest'anno. L'onda lunga di un'estate di successi è stata celebrata con un appuntamento "dedicato all'Italia che ha tirato fuori le unghie e la grinta" citando le parole della Presidente Maria Elisabetta Alberti Casellati, di chi ha fatto sognare e gioire.
Presenti il Presidente del Comitato Italiano Paralimpico, Luca Pancalli, il Presidente del CONI, Giovanni Malagò, il Sottosegretario allo sport, Valentina Vezzali e, in rappresentanza della FITARCO, il Presidente Mario Scarzella con gli arcieri azzurri Mauro Nespoli e Lucilla Boari, insieme agli altri protagonisti della fantastica estate sportiva italiana.
Durante la diretta TV su Rai 1, il direttore di Rai Sport, Auro Bulbarelli, ha presentato con grande enfasi i nostri arcieri, che hanno ricevuto l'applauso dell'aula di Palazzo Madama. La portacolori delle fiamme Oro Lucilla Boari, al termine dell'evento, ha raccontato: "Essere al Senato, per noi che siamo abituati ai campi sportivi, fa un certo effetto. Rivivere le medaglie delle Olimpiadi è emozionante. Tokyo la porterò sempre nel cuore, mi ha dato tanto. È stata il coronamento di un grande periodo. L'arco è ancora uno sport poco conosciuto, ma sgomitando si sta facendo apprezzare".

Lucilla Boari dopo la vittoria del bronzo ai Giochi di Tokyo. Nella pagina a fianco, l'abbraccio tra Maria Andrea Virgilio e Willy Fuchsova dopo la vittoria del bronzo

pensare aveva dato per disastrosa l'Olimpiade già prima della qualifica". Mauro è cresciuto e si capisce da come vuole affrontare la nuova stagione: "Possiamo dire che, arrivato a 34 anni, ho una visione più matura di cosa serva in questo sport, affronto la preparazione ma con minor pressione e affanno rispetto alle precedenti stagioni. Ma il mio pensiero è già rivolto all'Europeo che varrà come qualificazione per i Giochi Europei 2023 in cui si assegneranno le carte per Parigi 2024, senza dimenticare la Coppa del Mondo e i Giochi del Mediterraneo".
Un fiume in piena Enza Petrilli. Alla sua prima esperienza alle Paralimpiadi, non ha ancora realizzato "l'impresa": "Io non ho fatto il percorso di 5 anni di preparazione come gli altri. Sono entrata a far parte della Nazionale Para-Archery solo a gennaio 2020 e subito dopo col Covid si è fermato tutto e abbiamo ripreso nel 2021. Ho lavorato a casa, sentivo il mio coach al telefono oppure online". La convocazione è stata inaspettata: "Sono partita con la voglia di divertirmi e godermi la mia prima esperienza. Una volta fatta la qualifica ho capito che potevo fare qualcosa di buono, ho cercato di tirar fuori tutto ciò che ho appreso nel poco tempo di preparazione con i tecnici e staff della Nazionale". La semifinale è quella che le è rimasta più nel cuore, emozione e concentrazione hanno lottato fino allo shoot off con la cinese Wu Chunyan. Ma Enza con la testa è già ai Mondiali di Dubai che si disputeranno a febbraio: "Continuo ad allenarmi come facevo prima di partire per Tokyo".
Una medaglia d'argento che vale doppio quella di Elisabetta Mijno e Stefano Travisani: due esperienze e approcci diversi, che sono però valsi la finale nel mixed team: "Tokyo ha da sempre rappresentato un sogno per me, fin dai primi giorni dopo il mio incidente. La medaglia

è il coronamento di questo sogno diventato realtà. Un'esperienza pazzesca che porterò sempre dentro il cuore", come pazzesca è la fotografia che lo ritrae con Elisabetta dopo la vittoria in semifinale, un'esultanza che è un'esplosione non solo di gioia, ma di una commozione condivisa: "Un momento che non dimenticherò è la cerimonia di riconsegna del Tricolore con la sfilata dei pullman scoperti per il centro di Roma: sentire quel tifo da stadio mi ha emozionato".
Nel 2022 Stefano punta tutto sul Mondiale di Dubai a febbraio: "Per questo motivo ho deciso di sacrificare la stagione indoor".
Elisabetta Mijno celebra l'argento come un momento di riscatto dopo l'eliminazione individuale ai quarti dopo lo spareggio: "Una delusione molto forte. Ovviamente due giorni dopo arrivare sul podio, pur perdendo l'oro allo shoot off, è stata una grande affermazione di fiducia nelle proprie capacità e nel lavoro svolto negli ultimi 5 anni". Elisabetta guarda poco alla grancassa dei media, anche se "le interviste sono un momento di riflessione: ho letto articoli del dopo Tokyo che in qualche modo avevano colto alcuni aspetti del mio carattere che spesso tengo nascosti. Ricordo un congresso con giornalisti sportivi a Torino dedicato al mondo paralimpico: affrontare tematiche come la disabilità nello sport considerando solo il gesto atletico dimostra quanto dal punto di vista mediatico si stia facendo per il nostro mondo". Il 2022 sarà un anno di grandi cambiamenti per Elisabetta Mijno oltre ad essere cambiata la sua situazione lavorativa (chirurgo ortopedico al CTO di Torino) ora è anche entrata nei Gruppi Nazionali normo e questo la vede ovviamente impegnata con figure diverse come Natalia Valeeva: "Ma io non guardo mai molto lontano, quindi per ora penso solo ai Mondiali di Dubai a febbraio".
Il bronzo di Maria Andrea Virgilio nel compound è stato invece il primo successo azzurro in ordine di tempo ai Giochi Paralimpici. Anche la sua è una medaglia storica: è stata la prima atleta della divisione a salire sul podio. Maria Andrea è una ragazza riservata: "Ho festeggiato la mia vittoria con la mia famiglia e con gli amici più intimi. Non ho rilasciato molte interviste, a parte le dichiarazioni durante le Paralimpiadi. Ho dovuto fermarmi per capire cosa stava accadendo, era tutto inaspettato, visto che era il mio esordio ai Giochi. Ma ora devo ripartire da zero, devo ricominciare ad affrontare ogni situazione come se tutto non fosse accaduto". E invece tutto è accaduto, bisogna solo riprendere dove si è lasciato. ●

Premio La Clessidra

Lucilla Boari e il Presidente Scarzella premiati per l'Angolo Olimpico

Il Presidente Scarzella e la campionessa di Tokyo 2020 Lucilla Boari premiati alla dodicesima edizione del Premio La Clessidra, il cui direttore artistico è il giornalista Ugo Russo, voce storica di "Tutto il calcio minuto per minuto", grande amico del mondo arcieristico dopo che, in tanti anni di carriera in Rai, ha spesso raccontato le gesta delle frecce azzurre in campo internazionale.
Quella che si è svolta nel 2021 è stata la dodicesima edizione del Premio che ha cambiato location dopo 11 anni a Sansepolcro: un'edizione che ha visto protagonista la cittadina di Anghiari, bandiera arancione per essere uno dei luoghi più belli d'Italia che ha fatto da cornice a una serata di gala coordinata e presentata da Ugo Russo e da Massimo Boccucci. Sede del Premio il Teatro dei Ricomposti, meraviglia settecentesca del borgo in provincia di Arezzo.
La Clessidra ha preso il via dedicando un grande momento ai Giochi Olimpici di Tokyo: "L'Angolo Olimpico" ha dato risalto a una Olimpiade da sogno per l'Italia. Ospiti d'onore della cerimonia, come detto, il Presidente FITARCO Mario Scarzella, l'azzurra Lucilla Boari protagonista di uno storico bronzo allo Yumenoshima Park Archery Field. La FITARCO ha raccolto gli applausi e i complimenti di tutti i presenti per le medaglie conquistate a Tokyo e, in particolare, per l'impresa della portacolori delle Fiamme Oro, prima donna a salire sul podio Olimpico nell'arco.
Naturalmente ci sono stati anche altri premiati sul palco: per la Repubblica di San Marino, Alessandra Perilli e Gian Marco Berti per il tiro a volo, insieme al Vicepresidente del Comitato Olimpico di San Marino Christian Forcellini. Premiati anche l'ex Presidente del Castel Rigone Brunello Cucinelli, re del cachemire, il giornalista e autore di Report, Sigfrido Ranucci. Premiato anche il tecnico del Sassuolo, come allenatore dell'anno, Alessio Dionisi. Per il premio "Piero della Francesca" ha ritirato il riconoscimento la giornalista Giulia Mizzoni, oltre al giornalista di "Tutto il calcio minuto per minuto" Giovanni Scaramuzzino, mentre l'ex portiere della Fiorentina Giovanni Galli ha ricevuto il premio "La Clessidra alla carriera".

Qui sotto, Ugo Russo insieme al Presidente Scarzella al Premio La Clessidra; in basso, Lucilla Boari riceve il riconoscimento al Premio La Clessidra

GASPRO

NOVITÀ ASTE IN CARBONIO

enjoy

GASPRO ENJOY 4.2 FULL CARBON

4.2 FULL CARBON

Divertirsi a tirare con l'arco è l'obiettivo di Enjoy, un'asta indoor - outdoor di diametro sottile (4.2mm interno) ottima per archi olimpici, barebow e compound. Full Carbon, rettilineità garantita +/-.0003" e tolleranza di peso +/-1 grano.
Spine: 1800, 1500, 1300, 1100, 1000, 900, 800, 700, 600, 500, 400.

4.2 MM
32"
+/- 0.003

EVENT

GASPRO EVENT 4.2 30T CARBON

4.2 30T CARBON

Event è l'asta in carbonio perfetta per ogni evento! Consigliata per outdoor, ottima anche per indoor, adatta a tutti i tipi di archi compound, olimpici e barebow. Realizzata con carbonio ad alto modulo qualità 30 TON, diametro interno 4.2mm, selezionate e raggruppate in una serie di 12 aste di precisione assoluta. Rettilineità garantita +/-.0001" e tolleranza di peso +/-1 grano.
Spine: 1300, 1200, 1100, 1000, 900, 800, 700, 600, 500, 400.

4.2 MM
32"
+/- 0.001

ENERGY

GASPRO ENERGY 8.0 24T CARBON

8.0 24T CARBON

L'asta ideale per la massima precisione a 18 metri indoor. Sviluppata con la tecnologia carbonio 24 TON che garantisce un'ottima leggerezza e consistenza, tiro dopo tiro. Specifiche per arco compound, ottime per archi olimpici e barebow. Diametro interno 8mm e diametro esterno adatto al regolamento World Archery, Rettilineità garantita +/-.0001" e tolleranza di peso +/-1 grano.
Spine: 600, 500, 400, 300.

8.0 MM
32"
+/- 0.001

VISITA IL SITO
WWW.GASPROVANES.COM

TERNI E ROMA
PROTAGONISTE INTERNAZIONALI

di **Matteo Oneto**

Il 2021 è stato l'anno della ripartenza, con un calendario ingolfato da tanti eventi a causa anche dei rinvii dovuti alla pandemia. Non da meno sarà il 2022 con gare una dietro l'altra e alcune manifestazioni tra le più importanti come gli Europei Targa, i World Games e i Mondiali 3D.
Tanti eventi in cui gli azzurri proveranno a conquistare medaglie, ma l'Italia sarà protagonista anche a livello organizzativo. Il prossimo anno sarà infatti quello del ritorno dei grandi eventi internazionali nel nostro Paese. A Roma sono stati assegnati i Campionati Europei Para-Archery che si svolgeranno dal 2 all'8 agosto, mentre a Terni torneranno i migliori arcieri del mondo della disciplina 3D, che si sfideranno nella rassegna iridata prevista dal 5 all'11 settembre.
Da rimarcare che tutti gli eventi internazionali del 2022 non metteranno in palio i pass per i Giochi Olimpici e Paralimpici di Parigi 2024, ma saranno dei banchi di prova molto importanti in chiave olimpica, visto che nel 2023 saranno invece messi in palio i biglietti per arrivare in Francia.
Inutile dire che anche il calendario nazionale sarà particolarmente ricco, considerando che in totale saranno 12 gli eventi federali: si partirà da gennaio con gli indoor paralimpici di Macerata fino a concludere a dicembre con la consueta Coppa Italia Centri Giovanili che verrà nuovamente organizzata a Gerenzano. Come sempre, spazio a tutte le discipline con i vari Campionati italiani, passando anche per l'impegno attesissimo della Coppa Italia delle Regioni e la conferma dei due nuovi eventi federali: la Coppa Italia Master e la Coppa Italia Arco Nudo.

Nel 2022 saranno due gli eventi internazionali organizzati in Italia: a Roma gli Europei Para-Archery la prima settimana di agosto; a Terni i Mondiali 3D a settembre. Dodici in totale gli Eventi Federali

Gli arcieri di tutto il mondo torneranno a gareggiare negli splendidi scenari di Terni per i Mondiali 3D. Nella pagina a fianco, la Nazionale Para-Archery in raduno all'Acqua Acetosa prima di partire per le Paralimpiadi di Tokyo, tornerà al CPO Giulio Onesti per gli Europei Para-Archery di Roma

GLI EVENTI INTERNAZIONALI – Il 2022 delle gare internazionali inizierà a Nîmes – Covid permettendo – e proseguirà a Las Vegas con le due tappe delle Indoor World Series, finale compresa, che si disputeranno tra il 14 e il 16 gennaio e il 4 e il 6 febbraio. Saranno le prove generali per i Campionati Europei Indoor di Lasko in programma in Slovenia tra il 14 e il 19 febbraio. In mezzo una piccola ma importantissima parentesi con le gare all'aperto: dal 18 al 27 febbraio infatti gli azzurri saranno impegnati nei Campionati Mondiali Para-Archery a Dubai, dove si giocheranno i titoli iridati all'aperto mentre nel nostro continente sarà ancora pieno inverno.
Dal 18 al 24 aprile inizierà invece la stagione internazionale outdoor della Nazionale olimpica e compound con la prima tappa di Coppa del Mondo ad Antalya, in Turchia, manifestazione che continuerà il mese successivo, dal 16 al 22, a Gwangju, in Sud Corea. Presenza azzurra assicurata dal 2 all'8 maggio a Plovdiv, in Bulgaria, dove si svolgerà l'European Grand Prix.
Circoletto rosso già messo da tempo a Cantalupa nelle date che vanno dal 6 al 12 giugno quando a Monaco, in Germania, andranno in scena gli Europei. L'estate sarà lunga e ricchissima di eventi, in rapida successione arriveranno: la terza tappa di World Cup a Parigi (20-26 giugno), i Giochi del Mediterraneo a Oran, in Algeria (26 giugno-5 luglio), i Mondiali Universitari a Chengdu, in Cina (27 giugno-6 luglio), la Para-Archery European Cup a Nove Mesto (2-10 luglio) e ancora i World Games, a Birmingham, negli Stati Uniti (7-17 luglio), la tappa di World Cup di Medellin (18-24 luglio) e la Youth Cup di Bucarest (25-31 luglio).

Come da tradizione il tiro con l'arco non si fermerà nemmeno ad agosto con l'Europeo paralimpico di Roma seguito dagli Europei Giovanili di Lilleshall in programma dal 15 al 20 del mese. A settembre le finali dell'European Cup Para-Archery si disputeranno a Nottingham, la città di Robin Hodd, dal 13 al 15, mentre a inizio mese il mondo dell'arco volterà lo sguardo nuovamente verso Terni per i Mondiali 3D, prima di assistere alla European Team Cup Final del 17 e 18 ospitata in Bulgaria.. Il fine settimana successivo sarà la volta delle finali di World Cup con sede ancora da definire, mentre la stagione si concluderà con i Mondiali Campagna di Yankton dal 3 all'8 ottobre.

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI FEDERALI – Ricca sarà anche la stagione degli eventi federali che partirà come ormai da tradizione dai Campionati Italiani Indoor Para-Archery, organizzati nel 2022 a Macerata, città europea dello sport, il 29 e il 30 gennaio. Il secondo appuntamento chiuderà la stagione al chiuso e sarà ancora una volta Rimini il teatro dei Campionati Italiani Indoor in programma dal 3 al 6 marzo: un appuntamento particolarmente importante perché in questa occasione ci saranno anche i festeggiamenti dei 60 anni della FITARCO ed è anche prevista una presenza di quasi 2000 arcieri, il doppio dei partecipanti rispetto al solito.
Un mese e qualcosa di più dopo, più precisamente il 24 e il 25 aprile ad Ascoli Piceno sarà la volta dei Campionati Italiani di Società seguiti dal 18 al 19 giugno dalla Coppa delle Regioni, evento tra i più attesi, ospitato nel meraviglioso scenario di Paestum. Il weekend successivo spazio alla Coppa Italia Master di Pistoia e sette giorni dopo, il 2 e il 3 luglio, toccherà ai giovanissimi giocarsi la Finale Nazionale del Trofeo Pinocchio a Palmi (RC). Il 16 e il 17 luglio verranno disputati in Abruzzo i Tricolori Targa Para-Archery a Lanciano, mentre a Castellarano, in provincia di Reggio Emilia, dal 22 al 24 luglio ci saranno i Campionati Italiani Campagna.
A fine agosto i migliori arcieri italiani si daranno nuovamente appuntamento a Oderzo, in provincia di Treviso, per i Campionati Italiani Targa in programma dal 26 al 28 agosto. Prima della fine della stagione ci sarà spazio per i Campionati Italiani 3D in Sardegna, a San Vero di Milis (23-25 settembre), per la Coppa Italia Arco Nudo (8-9 ottobre) a Settimo Torinese e infine per la Coppa Italia Centri Giovanili (17-18 dicembre) a Gerenzano, provincia di Varese che chiuderà come da tradizione una lunga e impegnativa stagione. ●

TORNA ALL'INDICE

CALENDARIO 2022
Eventi Federali – Eventi Internazionali

- 14/16 GENNAIO, Nîmes (FRA)
  Nîmes Indoor Tournament
- 29/30 GENNAIO, Macerata
  Campionati Italiani Indoor Para-Archery
- 4/6 FEBBRAIO, Las Vegas (USA)
  The Vegas Shoot - Finale Indoor World Series
- 18/27 FEBBRAIO, Dubai (UAE)
  Campionati Mondiali Outdoor Para-Archery
- 14/19 FEBBRAIO, Lasko (SLO)
  Campionati Europei Indoor
- 3/6 MARZO Rimini
  Campionati Italiani Indoor
- 18/24 APRILE Antalya (TUR)
  Coppa del Mondo (1ª prova)
- 24/25 APRILE Ascoli Piceno
  Campionati Italiani di Società
- 2/8 MAGGIO, Plovdiv (BUL)
  Grand Prix Europeo (1ª prova)
- 16/22 MAGGIO, Gwangju (KOR)
  Coppa del Mondo (2ª prova)
- 4/5 GIUGNO, Monaco (GER)
  Congresso World Archery Europe
- 6/12 GIUGNO, Monaco (GER)
  Campionati Europei Outdoor
- 18/19 GIUGNO, Paestum (SA)
  Coppa Italia delle Regioni
- 20/26 GIUGNO, Parigi (FRA)
  Coppa del Mondo (3ª prova)
- 25/26 GIUGNO, Pistoia
  Coppa Italia Master
- 26 GIUGNO / 5 LUGLIO, Oran (ALG)
  Giochi del Mediterraneo
- 27 GIUGNO / 6 LUGLIO, Chengdu (CHN)
  Campionati Mondiali Universitari Estivi
- 2/3 LUGLIO, Palmi (RC)
  Trofeo Pinocchio - Finale Nazionale
- 2/10 LUGLIO, Nove Mesto (CZE)
  Coppa Europa Para-Archery
- 7/17 LUGLIO, Birmingham (USA)
  World Games
- 16/17 LUGLIO, Lanciano (CH)
  Campionati Italiani Targa Para-Archery
- 18/24 LUGLIO, Medellin (COL)
  Coppa del Mondo (4ª prova)
- 22/24 LUGLIO, Castellarano (RE)
  Campionati Italiani Campagna
- 25/31 LUGLIO, Bucarest (ROU)
  Coppa Europa Giovanile
- 2/8 AGOSTO, Roma
  Campionati Europei Para-Archery Outdoor
- 15/20 AGOSTO, Lilleshall (GBR)
  Campionati Europei Giovanili Outdoor
- 26/28 AGOSTO, Oderzo (TV)
  Campionati Italiani Targa
- 5/11 SETTEMBRE, Terni
  Campionati Mondiali 3D
- 13/15 SETTEMBRE, Nottingham (GBR)
  Coppa Europea Para-Archery - Finale
- 17/18 SETTEMBRE, Ruse (BUL)
  Coppa Europa a Squadre - Finale
- 22/25 SETTEMBRE, da definire
  Coppa del Mondo – Finale
- 23/25 SETTEMBRE – San Vero Milis (OR)
  Campionati Italiani 3D
- 3/8 OTTOBRE, Yankton (USA)
  Campionati Mondiali Campagna
- 8/9 OTTOBRE, Settimo Torinese (To)
  Coppa Italia Arco Nudo
- 17/18 DICEMBRE, Gerenzano (VA)
  Coppa Italia Centri Giovanili

TORNA ALL'INDICE

GIESSE
RISARCIMENTO DANNI

GRAZIE AZZURRI!
LA FITARCO PREMIA LA NAZIONALE OLIMPICA E PARALIMPICA

di **Guido Lo Giudice** – Foto **Filippo Corsini**

Il 22 ottobre la Federazione Italiana Tiro con l'Arco ha celebrato i protagonisti azzurri al Salone d'Onore del CONI: gli arcieri che hanno conquistato un podio ai Giochi Olimpici e Paralimpici di Tokyo, tutti gli atleti titolari allo Yumenoshima Park Achery Field e lo staff tecnico che hanno permesso al tiro con l'arco italiano di vivere un'estate davvero fantastica che ha portato in dote 5 podi complessivi.

La Federazione ha ringraziato ufficialmente con una cerimonia al Salone d'Onore del CONI gli atleti e lo staff tecnico, autori dell'ennesima impresa in occasione dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Tokyo

Alla presenza del Presidente CONI Giovanni Malagò, del Presidente CIP Luca Pancalli, del Segretario Generale CONI Carlo Mornati e del Direttore Generale di Sport e Salute Diego Nepi Molineris sono stati celebrati il bronzo di Lucilla Boari, prima medaglia femminile nella storia del tiro con l'arco italiano ai Giochi, l'argento di Mauro Nespoli che, dopo quattro partecipazioni olimpiche ha ottenuto il primo podio individuale che fa seguito all'argento a squadre di Pechino 2008 e all'oro a squadre di Londra 2012.

L'Italia a Tokyo è arrivata a quota 9 medaglie vinte: dopo il bronzo individuale di Giancarlo Ferrari a Montreal '76 e a Mosca '80, dopo il bronzo a squadre ad Atlanta '96 con Bisiani, Frangilli e Parenti, l'argento a squadre a Sydney 2000 con Di Buò, Bisiani e Frangilli, l'oro individuale di Marco Galiazzo ad Atene 2004, l'argento a squadre a Pechino 2008 con Di Buò, Galiazzo e Nespoli, l'oro a squadre a Londra 2012 con Frangilli, Galiazzo e Nespoli, a Rio 2016 arrivò un 4° posto della squadra femminile composta da Sartori, Mandia e Lucilla Boari. Con le due vittorie raggiunte a Tokyo 2020, per la prima volta, sono arrivati 2 podi nella stessa edizione.

Per quanto riguarda le Paralimpiadi l'Italia ha firmato la decima edizione consecutiva con almeno una medaglia vinta, raggiungendo quota 31 podi in 13 edizioni. A ricevere il premio dopo aver vinto in Giappone tre medaglie sono stati: Maria Andrea Virgilio bronzo nel compound open, Vincenza Petrilli argento nel ricurvo open e il duo mixed team composto da Elisabetta Mijno e Stefano Travisani nel ricurvo open. Di questi quattro arcieri tre erano esordienti; Virgilio, Petrilli e Travisani, mentre per Mijno si tratta del terzo alloro, dopo l'argento individuale di Londra 2012 e il bronzo mixed team di Rio 2016.

Successivamente sono stati chiamati davanti alle autorità il Coordinatore Tecnico della Nazionale Olimpica Sante Spigarelli e

Il Consiglio Federale, gli azzurri di Tokyo 2020 e lo staff tecnico federale al Salone d'Onore del CONI

A sinistra, le autorità presenti per la premiazione; a destra, atleti, dirigenti e tecnici al Salone d'Onore del CONI

TORNA ALL'INDICE

il Commissario Tecnico della Nazionale Paralimpica Guglielmo Fuchsova. Dopo di loro gli altri atleti titolari a Tokyo 2020: Tatiana Andreoli e Chiara Rebagliati per le Olimpiadi, Asia Pellizzari, Eleonora Sarti, Giampaolo Cancelli e Matteo Bonacina per le Paralimpiadi. Poi i tecnici Natalia Valeeva, Matteo Bisiani e Amedeo Tonelli, i coach Para-Archery Antonio Tosco, Stefano Mazzi e la fisioterapista Chiara Barbi e tutti gli altri membri dello staff tecnico; per quanto riguarda la Nazionale Olimpica Giorgio Botto, assistente del Coordinatore Tecnico, lo psicologo Manolo Cattari, il fisioterapista Andrea Rossi, il preparatore atletico Jacopo Cimmarrusti e per quanto riguarda lo staff della Nazionale paralimpica, lo psicologo Gianni Bonas, Luigi Zanon, preparatore atletico, e Claudio Schiraldi, medico federale.
La premiazione si è conclusa con il ringraziamento ai Gruppi Sportivi Militari che hanno permesso a molti arcieri della Nazionale di potersi dedicare a tempo pieno alla loro crescita agonistica arrivando a vette internazionali: Fiamme Oro, Aeronautica Militare, Fiamme Azzurre e Marina Militare. ●

Hanno detto

Giovanni Malagò (Presidente CONI)
Il Presidente Scarzella ha coltivato molto bene questo seme che ha premiato il lungo percorso della sua dirigenza con i risultati di Tokyo. Mi fa piacere notare che la FITARCO è la Federazione che fa meno differenze tra normodotati e paralimpici. E gli atleti che sono qui ne sono testimonianza.

Luca Pancalli (Presidente CIP)
Ringrazio il Presidente Scarzella che è anche membro da anni della giunta CIP e anche Oscar De Pellegrin grandi produttori di medaglie. Abbiamo sofferto con Mario allo stadio, sotto la pioggia, ma alla fine siamo stati ripagati da grandi risultati. Ringrazio la FITARCO perché si è sempre impegnata e ha sempre rispettato gli impegni presi.

Carlo Mornati (Segretario Generale CONI)
Quella di Tokyo è stata un'esperienza fantastica, di comunità. Siete stati bravissimi. Ricordo che è stata una delle giornate più calde quando sono stato allo stadio del tiro con l'arco. Ma ne è valsa la pena. Spesso siamo concentrati sulle squadre ma le medaglie individuali hanno un grande peso e non è facile in questo sport dove sono pochi millimetri a decidere per la vittoria o la sconfitta. Tanto più in questa occasione dove sono arrivate due medaglie individuali. Tra poco c'è Parigi: come Preparazione Olimpica siamo pronti a supportarvi.

Diego Nepi Molineris (Direttore Generale Sport e Salute)
Per diventare campioni nel tiro con l'arco servono metodo e qualità straordinarie. Bisogna arrivare a quel 10 e ogni volta che ci riuscite ci avete messo cuore, sacrificio e anima. Nel mio ufficio c'è un bersaglio con una freccia nel 10. Magari non ci arriviamo al 10 ma ci avviciniamo e ogni giorno ci impegniamo a dare qualcosa di più per fare meglio e dare di più, proprio come fate voi arcieri.

Mario Scarzella
Difficile non dire grazie a tutti: atleti, tecnici, staff, collaboratori, Forze Armate: a chi è venuto a Tokyo e a chi è rimasto in Italia. Sapete, il Covid ci ha costretto a scelte forzate e a dolorose rinunce. Grazie e complimenti a tutti. Le Paralimpiadi sono state più difficili dei Giochi Olimpici: i ragazzi sono stati meravigliosi, bravissimi come i tecnici che li hanno seguiti e preparati. Ringrazio davvero tutti, non solo chi ha conquistato una medaglia.

Maria Andrea Virgilio
Alla domanda se ha finalmente deciso di dire a chi dedica il suo bronzo, risponde: "Non ancora, mantengo il segreto sulla dedica. Ne riparliamo a Parigi".

Enza Petrilli
Neanche ci pensavo alla medaglia, ero partita solo per partecipare. Poi, quando ho visto le cose andare per il verso giusto ho insistito fino alla fine.

Elisabetta Mijno
Dopo l'eliminazione nell'individuale allo spareggio dovevo riprendermi e nel misto ci è mancato pochissimo per arrivare all'oro. A Rio avevo vinto il bronzo nel mixed team e adesso mancano solo 3 anni a Parigi. Non sono lunghi come i 5 anni attesi per andare in Giappone.

Stefano Travisani
Tokyo era un sogno che per fortuna si è trasformato in realtà. Per Parigi il sogno è passato: ora gioco con la realtà e insieme a Elisabetta sarebbe bello salire un altro gradino.

Lucilla Boari
Il ringraziamento va a tutti e vedere tutte le medaglie a Tokyo è stato emozionante. Uno dei momenti più belli è stata la cerimonia di apertura: da fuori sembrava triste e spoglia, ma fidatevi, là dentro abbiamo cantato l'inno ed è stato uno dei momenti più emozionanti della mia vita.

Mauro Nespoli
La medaglia individuale ha un sapore differente. Ero partito male ma sono riuscito a rimettere a posto la situazione fino a giocarmi il podio. L'appetito vien mangiando: Parigi è vicina, mi devo dare da fare perché come atleta non ho ancora molti anni davanti. L'obiettivo è di raggiungere il massimo: una medaglia individuale, una nel mixed team e una con la squadra maschile.

TORNA ALL'INDICE

I MONDIALI DI DUBAI NEL MIRINO

di **Marco D'Incà**

"Il 2021 è stato un anno un po' complicato, ma allo stesso tempo ci ha dato tanto. Tantissimo. In particolare, tre meravigliose medaglie, conquistate ai Giochi Paralimpici di Tokyo". È tempo di bilanci per il commissario tecnico Guglielmo Fuchsova e per la Nazionale italiana Para-Archery. Perché in archivio va un anno solare destinato a rimanere impresso nei ricordi di chi ama l'arco e le frecce: "Elisabetta Mijno è stata bravissima, riconfermarsi non è mai facile. Ma tengo pure a rimarcare i successi di Stefano Travisani, d'argento con Elisabetta nel ricurvo misto, di Maria Andrea Virgilio col suo bronzo nel compound e di Enza Petrilli, argento nel ricurvo che erano tutti e tre esordienti. E questo rappresenta un segnale di rilievo anche in chiave futura".

Con i raduni di Trapani e Padova la Nazionale Paralimpica è già proiettata alla rassegna iridata outdoor negli Emirati Arabi che si disputerà a febbraio, dopo i Tricolori Indoor di Macerata

Già, il futuro. Nello sport, e il tiro con l'arco non fa eccezione, non c'è tempo di guardare indietro. Solo avanti: nello specifico, ai Campionati italiani indoor che si svolgeranno in gennaio a Macerata. E soprattutto ai Mondiali Para-Archery di Dubai, nel mese di febbraio. In una situazione insolita, visto che si tirerà all'aperto pur essendo pieno inverno: "I ragazzi sono già proiettati ai prossimi impegni. In questo senso, l'appuntamento clou è rappresentato dal Mondiale: inusuale per le condizioni climatiche? Sì, ma non troppo. Perché è un'esperienza che abbiamo già vissuto: a Dubai siamo stati tre volte. In questa situazione l'indoor di Macerata sarà un motivo per allenare la gara e lo stress, visto che ci sono in palio i titoli italiani. Da oggi a febbraio però ci si allenerà all'aperto e sulle lunghe distanze".

GLI AZZURRI IN RADUNO - Il percorso di avvicinamento è partito nel segno dei raduni. Come quello di Trapani, all'inizio di novembre. All'interno della Caserma Giannettino, con l'ospitalità del Sesto Reggimento Bersaglieri e del Comune, organizzatori di una vera e propria conferenza stampa per celebrare la presenza degli azzurri, hanno preso parte Stefano Travisani (Fiamme Azzurre), Giuseppe Verzini (Arcieri Cormòns), Elisabetta Mijno (Fiamme Azzurre), Veronica Floreno (Dyamond Archery Palermo) e Vincenza Petrilli (Asd AIDA) per l'Olimpico Open; Matteo Bonacina (Arcieri delle Alpi), Giampaolo Cancelli (Arcieri Voghera), Eleonora Sarti (Fiamme Azzurre), Maria Andrea Virgilio (Dyamond Achery Palermo) e Giulia Pesci (Arcieri Ardivestra) per il Compound Open; Salvatore Demetrico (Dyamond Achery Palermo) e Asia Pellizzari (Società Arcieri del Castello) nel W1.

I bersaglieri della Caserma Giannettino seguono l'allenamento degli azzurri; in basso, la Nazionale Giovanile Para-Archery in raduno a Rovereto

A metà dicembre, invece, ecco Padova: i protagonisti? Gli stessi del raduno siciliano, con l'aggiunta di Gabriele Ferrandi nel W1. A guidare lo staff tecnico, come di consueto, il responsabile Guglielmo Fuchsova, affiancato dagli allenatori Antonio Tosco e Fabio Fuchsova, dal tecnico giovanile Ezio Luvisetto, dalla fisioterapista Chiara Barbi, dallo psicologo Gianni Bonas e dal preparatore atletico Luigi Zanon.

NAZIONALE GIOVANILE IN RADUNO - In tema di raduni, ha voce in capitolo pure la Nazionale giovanile Para-Archery, che si è ritrovata al Palakosmos di Rovereto con Gabriel De Toffoli, Elisabetta Petris (Olimpico Open), Sofia Forneris, Giulia Baldi (Compound Open) e Francesco Tomaselli (W1).

"Il Mondiale è un appuntamento che prepariamo al chiuso – prosegue Fuchsova – tirando a 70 metri. In gennaio abbiamo un ultimo raduno e poi saremo pronti per gli Emirati Arabi, dove ci aspetta l'estate".

Gli azzurri hanno tutte le intenzioni di recitare da protagonisti: "Ora che le luci sulle Paralimpiadi si sono spente, tanti atleti vorranno riscattarsi dopo Tokyo. Senza dimenticare che i Giochi di Parigi sono sostanzialmente

TORNA ALL'INDICE

dietro l'angolo. Negli Emirati Arabi ci saranno i titolari di Tokyo, ma avremo la possibilità di portare più atleti, anche se il nuovo cambiamento di regolamento adesso prevede due atleti per le gare a squadre invece che un terzetto. Cercherò comunque di portare 3 atleti per avere maggiore competizione interna e far crescere e motivare l'intero gruppo, anche per non demotivare chi è stato meno titolare".
Fuchsova e la Nazionale non intendono adagiarsi sugli allori: "Se vogliamo di più, dobbiamo fare di più. Questo vale per gli atleti e le atlete, ma vale anche per lo staff". Nessun dubbio, il 2021 non è il passato, ma una chiave per ottenere nuovi e importanti risultati nel 2022. E oltre: "Si riparte da un anno solare che ci ha insegnato molto – conclude il commissario tecnico –. Un anno in cui siamo riusciti a conquistare diverse medaglie, ma tante altre ci sono sfuggite. E allora dobbiamo capire, analizzare: perché si è vinto e perché si è perso. Non lasceremo nulla al caso".

buone notizie

Riconsegnato l'arco rubato ad Asia Pellizzari

di **Guido Lo Giudice**

Un'altra storia a lieto fine. Di questi tempi una rarità. Sarà un caso, ma venerdì 3 dicembre, data nella quale si celebra la giornata della persona con disabilità, i carabinieri di Mareno di Piave – Susegana hanno ritrovato l'arco della campionessa paralimpica Asia Pellizzari che era stato rubato in casa dell'atleta due mesi fa. La giovane azzurra, in forza alla società Arcieri del Castello, questa estate ha fatto il suo esordio ai Giochi Paralimpici di Tokyo nella categoria W1.
L'Italia ripone in lei grandi aspettative, avendo già ottenuto nonostante la giovane età diversi allori internazionali. Tornata dall'esperienza giapponese senza una medaglia ma con un bagaglio stracolmo di esperienza, Asia aveva voluto subito mettere a frutto quanto imparato allo Yumenoshima Park Archery Field allenandosi a testa bassa in vista dei Mondiali paralimpici che si disputeranno a febbraio a Dubai, prima tappa di un percorso che la dovrà portare fino a Parigi 2024.
IL FURTO - Purtroppo però due mesi fa la brutta sorpresa: alcune persone si sono introdotte nel giardino dell'abitazione in cui l'atleta vive con i genitori e i fratelli, sottraendo l'arco del valore di circa 1.600 euro, ma dal valore affettivo inestimabile. D'un tratto Asia si è ritrovata senza il suo attrezzo da gara, un arco compound (più potente, preciso e tecnologico rispetto all'arco olimpico), la faretra, le frecce e lo sgancio necessario per farle volare verso il bersaglio: tutte attrezzature che erano state personalizzate per adattarle alla sua disabilità. Naturalmente si erano sprecati gli appelli via social di Asia, della Federazione e dei tanti appassionati arcieri che chiedevano ai ladri di restituire il maltolto. Una situazione già vista nel recente passato con degli archi rubati ad

I carabinieri consegnano l'arco rubato all'azzurra Asia Pellizzari

atleti sloveni in occasione di una competizione internazionale a Roma nel 2019, oppure l'arco rubato all'olimpionico Mauro Nespoli nel febbraio 2020. Se per Asia è arrivato l'atteso happy ending, altrettanto fortunatamente era accaduto nei due casi citati: gli archi degli sloveni furono ritrovati dalla polizia di stato vicino Roma, mentre l'arco di Nespoli fu restituito durante una notte probabilmente perché il ladro aveva capito che non sarebbe riuscito né a venderlo, né a utilizzarlo visto che per aprirlo serviva la forza di Ulisse.
IL RITROVAMENTO - Questa volta il ringraziamento è dedicato ai carabinieri che sono intervenuti in seguito a una segnalazione di un passante, arrivata nella mattinata del 3 dicembre: una pattuglia si è recata nei pressi di un edificio in costruzione nel Comune di Mareno di Piave dove, appoggiati a una parete, sono stati rinvenuti l'arco e la faretra trafugati avvistati dal cittadino. Il Comandante della stazione suseganese, Luogotenente Rudi Plazzotta, ha quindi avvertito la mamma di Asia del ritrovamento.
LE LACRIME DI GIOIA - Questo il racconto dell'arciera azzurra: "Stamattina ero al palazzetto dello sport di Mareno di Piave ad allenarmi e lì si sono presentati d'improvviso i carabinieri insieme a mia madre. Avevano già l'arco in mano, volevano farmi una sorpresa. Non credevo ai miei occhi e sono scoppiata in un pianto liberatorio di felicità. Dopo siamo andati in caserma per sbrigare tutte le pratiche burocratiche necessarie per poter riprendere l'arco ufficialmente".
Sul ritrovamento Asia aggiunge: "Devo ringraziare di cuore i carabinieri e chi ha collaborato attraverso la segnalazione. Lo hanno trovato in un cantiere, non troppo lontano da casa. Inutile dire che sono felicissima che sia tornato a casa. Lui, la faretra, il mio sgancio personalizzato e qualche freccia, purtroppo non tutte. Mancano all'appello un paio di occhiali e ho trovato rotte la diottra e la lamella che dovrò sostituire. Naturalmente è necessaria una nuova messa a punto dopo aver comprato i pezzi di ricambio. Per un arciere l'arco è parte di sé. Questo arco rappresentava tanto per me, dalle prime convocazioni in raduno alle trasferte in maglia azzurra, dalla conquista del pass per Tokyo fino all'esordio ai Giochi Paralimpici. Avevo patito molto per il furto e adesso posso dire che mi preparerò con un po' più di serenità ai prossimi appuntamenti. Lo porterò al prossimo raduno con la Nazionale che è previsto a Padova dal 16 al 19 dicembre e in quella occasione cercherò di finire di sistemarlo per renderlo di nuovo utilizzabile".
Una storia davvero a lieto fine. Manca solo l'ultimo atto: quando Asia con l'arco ritrovato potrà nuovamente colpire il centro del bersaglio, magari ai Mondiali di Dubai.

TORNA ALL'INDICE

VERSIONE EXTRALARGE DEI TRICOLORI TARGA

di **Matteo Oneto** – Foto **Universalclick**

Un anno di attesa, anche di più, ma alla fine sono tornati anche i Campionati Italiani Targa in un'edizione speciale. A Verdello, in Provincia di Bergamo, la manifestazione è stata spezzata in due: primo fine settimana dedicato ai compound e secondo con in campo gli arcieri dell'olimpico.

A Verdello, in provincia di Bergamo, i Tricolori Targa sono andati in scena in due lunghi fine settimana: vincono Bruno e Moccia nel compound, Nespoli e Landi nel ricurvo. Applausi e autografi per i protagonisti di Tokyo

Una misura necessaria per rispettare i protocolli sanitari che ha messo a dura prova il Comitato Organizzatore formato dalla storica società bergamasca Arcieri di Malpaga Bartolomeo Colleoni, insieme agli Arcieri della Francesca, PHB Polisportiva Bergamasca Onlus e Arcieri Orobici, con il supporto del Comitato Regionale FITARCO Lombardia.
Tutto è andato per il meglio con oltre 500 arcieri al via, tra i quali i freschi medagliati olimpici e paralimpici e tanti componenti delle Nazionali. Proprio ai protagonisti di Tokyo sono stati riservati applausi da tutti i presenti. Già nel primo fine settimana dedicato al compound erano infatti in gara gli specialisti di Tokyo: tra questi Maria Andrea Virgilio, bronzo alle Paralimpiadi e anche campionessa assoluta uscente, con gli altri titolari allo Yumenoshima Park Archery Field, Eleonora Sarti, Paolo Cancelli e Matteo Bonacina. Nel secondo fine settimana l'applauso dei presenti è stato invece dedicato ai

I medagliati dell'arco olimpico

TORNA ALL'INDICE

campionati italiani targa

In alto a sinistra, il Presidente Scarzella ringrazia ufficialmente le azzurre del compound protagoniste ai Giochi Paralimpici; a destra, Mauro Nespoli e Lucilla Boari ai Tricolori di Verdello, ricevono l'applauso degli spettatori. Sopra, a sinistra, Landi e Mijno al termine della finale femminile; a destra, la giovane vincitrice nel compound femminile Andrea Nicole Moccia abbracciata dal proprio coach

medagliati Mauro Nespoli e Lucilla Boari, oltre che al duo vincitore dell'argento mixed team Para-Archery Elisabetta Mijno e Stefano Travisani e alla seconda classificata nell'individuale Enza Petrilli.
Le ovazioni dei presenti sono state dedicate non solo agli arcieri, ma anche ai giudici di gara che hanno arbitrato a Tokyo: Fulvio Cantini e gli arbitri presenti alle Paralimpiadi Andrea Bortot e Martino Miani. Nel complesso quello di Verdello è stato un doppio fine settimana che ha permesso agli arcieri italiani di vivere un grande evento agonistico anche con la presenza di un nutrito pubblico sugli spalti e, nel contempo, ha offerto delle sfide di grande levatura. Match spettacolari che hanno messo in chiaro, per l'ennesima volta, il fatto che al fianco dei campioni azzurri avvezzi a recitare un ruolo da protagonisti sulle nostre linee di tiro – e quando parliamo di "big" della Nazionale ci riferiamo anche agli arcieri della Nazionale Para-Archery, ormai abituati costantemente a giocarsi i podi assoluti – ci sono sempre le nuove leve della Nazionale Giovanile a insidiare ogni avversario per guadagnarsi le prime posizioni.

I RISULTATI DEL COMPOUND – Il 2 e il 3 ottobre ad aprire la lunga settimana di tiro con l'arco sono stati i compound tra conferme e sorprese.

Il titolo italiano assoluto femminile va alla giovane azzurrina Andrea Nicole Moccia, diciannove anni appena e capace di sbaragliare la concorrenza delle migliori atlete nella specialità. Festa in casa Arcieri del Torresin quindi grazie alla vittoria in finale 144-139 contro l'atleta paralimpica Maria Andrea Virgilio. La portacolori della Dyamond Archery Palermo nell'ultima edizione era riuscita nell'impresa di conquistare il titolo, prima paralimpica della storia a riuscire nell'impresa in questa divisione. Per lei, dopo l'avventura a Tokyo condita con il bronzo, arriva un altro alloro, un brillantissimo argento. Medaglia di bronzo ad un'altra giovane di grandi speranze come Elisa Roner che batte la compagna in azzurro Marcella Tonioli all'ultima freccia 144-143.
Podio tutto azzurro anche tra gli uomini con Marco Bruno degli Arcieri Iuvenilia che si prende il bis e, dopo l'oro del 2019, sale sul primo gradino del podio anche in questa occasione. La finale con il compagno in Nazionale Elia Fregnan (Arcieri del Torrazzo) finisce 141-139 e premia la maggiore regolarità del campione italiano che chiude così un 2021 ricco di soddisfazioni dopo le tre medaglie agli Europei Campagna. Terzo posto per Viviano Mior che nella finalina vince 148-147 contro Federico Pagnoni (Arcieri Montalcino), arrivato nella provincia bergamasca per gareggiare ai Tricolori nonostante

Covid-19: avviso del 26 dicembre 2021 in merito al Decreto-legge del 24 dicembre

Avviso del 26 dicembre 2021 (dal sito del Dipartimento Sport del Governo Italiano)
Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 24 dicembre 2021, e in vigore dal 25 dicembre 2021, il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, contenente la proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19.
In relazione al settore sportivo, il decreto-legge prevede che:
- per gli eventi e le competizioni sportive che si svolgono al chiuso o all'aperto, a partire dal 25 dicembre e fino allo stato di cessazione dello stato di emergenza, è fatto obbligo di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2, con il divieto di consumo di cibi e bevande ad eventi e competizioni sportivi al chiuso;
- a partire dal 10 gennaio 2022 e fino alla cessazione dello stato di emergenza l'accesso a piscine, palestre e sport di squadra,per le attività che si svolgono al chiuso, nonché agli spogliatoi (con esclusione dell'obbligo per gli accompagnatori delle persone non autosufficienti in ragione dell'età di disabilità), è consentito esclusivamente ai possessori di green pass rafforzato;
- sempre a partire dal 25 dicembre, per l'accesso e l'utilizzo di funivie, cabinovie e seggiovie, qualora utilizzate con la chiusura delle cupole paravento, è fatto obbligo di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2.
Il decreto-legge proroga lo stato di emergenza fino al 31 marzo 2022.

Dipartimento per lo sport
Presidenza del Consiglio dei Ministri

TORNA ALL'INDICE

avesse ancora addosso diverse ore di fuso orario per essere ripartito in extremis dagli USA, dove era stato impegnato fino a poche ore prima nella finale di World Cup a Yankton.

I RISULTATI DELL'ARCO OLIMPICO – I titoli assoluti dell'arco olimpico sono stati assegnati il fine settimana successivo ed è stato il grande ritorno delle massime medaglie nazionali visto che il maltempo aveva interrotto le finali nell'edizione del 2019 a Lignano Sabbiadoro, costringendo l'organizzazione ad assegnare tutti i titoli pari-merito.
Sul primo gradino del podio al maschile è finito Mauro Nespoli, l'azzurro più atteso dopo l'argento olimpico a Tokyo. L'arciere dell'Aeronautica Militare si è presentato a Verdello dopo il tour de force estivo che lo ha visto protagonista in Giappone e successivamente di nuovo in gara ai Mondiali e alla finale di Coppa del Mondo di Yankton: nonostante tutto, non ha tradito le attese e si è portato a casa il terzo "Scudetto" della carriera, battendo in finale il giovane azzurro Francesco Poerio Piterà (Arcieri Club Lido). A chi pensa che per l'aviere di Voghera la finalissima sia stata una passeggiata basterà rivedere le immagini della finale trasmesse da YouArco e successivamente dai Rai Sport per capire che non è stato così. È stata una lotta lunga e dura con il campionissimo che non ha sfruttato la possibilità di chiudere subito il match e ha subito la bellissima rimonta di Piterà, riuscito a portare il match fino allo spareggio. Nespoli riesce con un mezzo sospiro ad avere la meglio sul sedicenne, classe Allievi, dopo un sofferto shoot off: la freccia decisiva di entrambi finisce sul 9, ma dopo la misurazione con il compasso il giudice di bersaglio assegna sfida e titolo all'olimpionico azzurro, che si complimenta con l'azzurrino per la tenacia con la quale ha saputo tenergli testa.
Questione di millimetri anche per il bronzo che va a Massimiliano Mandia delle Fiamme Azzurre con il risultato di 6-5 (9*-9) su Federico Musolesi (Aeronautica Militare).
Tris d'oro al femminile per Vanessa Landi che vince il terzo titolo italiano in carriera battendo la paralimpica Elisabetta Mijno, argento mixed team a Tokyo insieme a Stefano Travisani. La finale vede l'arciera dell'Aeronautica Militare battere l'avversaria delle Fiamme Azzurre 6-4 al termine di un'altra gara equilibrata e spettacolare.
Entra direttamente nella storia il bronzo della giovanissima Roberta Di Francesco (Arcieri Abruzzesi) che grazie al successo su Sara Noceti (Arcieri Tigullio) per 6-4 porta per la prima volta in Abruzzo una medaglia assoluta tricolore nel ricurvo. ●

I NUMERI

- **338** Gli arcieri dell'olimpico sulla linea di tiro
- **223** Gli arcieri compound in gara
- **127** Le società iscritte nella competizione del ricurvo
- **20** Le ore di diretta su YouArco
- **5** In totale le giornate di gara
- **3** I titoli italiani di Mauro Nespoli e Vanessa Landi

60 anni FITARCO

Ai Tricolori Indoor di Rimini con il doppio dei partecipanti

Per i *60 anni* della costituzione della FITARCO (1961 – 2021) si è deciso, rispetto alla circolare 81/2021, di coinvolgere un numero maggiore di atleti partecipanti ai Campionati Indoor di Rimini che si svolgeranno dal 3 al 6 marzo 2022, opportunità valutata per festeggiare ed onorare questa importante ricorrenza.
È stato cosi sviluppato un **nuovo prospetto numerico per la partecipazione all'evento**, tenendo conto che il Consiglio

Federale ha comunque la possibilità di ridefinire quanto deciso, qualora le future indicazioni del governo non consentissero quanto deciso e stabilito.
Ricordiamo quindi che è obbligo, per tutti, l'applicazione delle direttive del Governo e delle disposizioni della FITARCO per contrastare la diffusione pandemica del **Covid19**.
Sul sito federale la circolare n.102-2021, il prospetto con le tabelle con i numeri disponibili (divisione e classe di appartenenza) e i punteggi minimi per la qualificazione individuale.

Sopra, a sinistra, il podio femminile compound; a destra, la stretta di mano tra Mandia e Musolesi dopo la finale per il bronzo. In basso, la linea di tiro della qualifica del compound giovanile

Qui sotto, a sinistra, la finale maschile compound; a destra, la finale femminile compound. Sotto, a sinistra, la finale arco olimpico maschile; a destra, la finale femminile per l'oro

VIDEOGALLERY
FOTOGALLERY
RISULTATI OLIMPICO
RISULTATI COMPOUND

TRICOLORI 3D: GLI AZZURRI NON DELUDONO

di **Matteo Oneto** – Foto **Arcieri della Stella**

I Campionati Italiani 3D tornano per la quarta volta sul Lago Laceno ed è un altro successo. La manifestazione, organizzata dagli Arcieri della Stella, ha avuto un significato particolare, considerando che è stata la prima edizione intitolata al compianto Marco Capelli, ex giudice di gara che è venuto a mancare prematuramente lo scorso ottobre quando ricopriva il ruolo di Presidente del Comitato Regionale Lombardia.

Tornano a Lago Laceno per la quarta volta i Campionati Italiani 3D nel ricordo di Marco Capelli. Tanti gli azzurri saliti sul gradino più alto del podio, dopo che avevano ben figurato agli Europei

Sui percorsi immersi nei faggeti secolari sull'Altopiano Laceno, zona turistica a pochi chilometri da Bagnoli Irpino in provincia di Avellino, in uno scenario davvero mozzafiato, ci sono tutti i migliori arcieri italiani della disciplina, reduci dall'ennesimo grande successo internazionale. Gli azzurri infatti avevano dominato gli Europei di Maribor prendendosi il primo posto nel medagliere con 12 podi, e molti di loro si sono ripetuti proprio ai Tricolori con 400 partecipanti al via.

Prestazioni nel complesso particolarmente rilevanti, considerando anche che nel 2022 questa disciplina riporterà in Italia il Campionato Mondiale 3D, che verrà ospitato nuovamente a Terni, dove già in passato l'Italia riuscì a recitare un ruolo da protagonista salendo sul primo gradino del medagliere per Nazioni. E, a giudicare da come sono andate le gare al Lago Laceno, l'Italia continua ad avere atleti che non tradiscono le aspettative e, nel frattempo, conta su giovani rampanti che vogliono seguire la scia di successi degli azzurri.

I TITOLI ASSOLUTI INDIVIDUALI OVER 20 – Andando nello specifico, nel compound il titolo va a Giuseppe Seimandi, campionissimo che dall'arco nudo ha cambiato specialità continuando a vincere. Primo titolo assoluto per l'atleta delle Fiamme Azzurre in questa divisione arrivato grazie al successo in finale su Pietro Della Malva (Archery Team San Severo) 34-32. Si conferma sul tetto d'Italia la campionessa in carica Monica Finessi che, con la maglia delle Fiamme Azzurre, supera nelle ultime 4 piazzole Elisa Baldo (Arcieri Decumanus Maximus) 33-31. I bronzi vanno a Paolo Dalla Sante (Archery Club Montebelluna) e all'altra portacolori della Polizia Penitenziaria Irene Franchini.

Cinzia Noziglia, vincitrice del titolo, durante le semifinali nei faggeti dell'Altopiano Laceno

TORNA ALL'INDICE

La partenza delle pattuglie negli splendidi scenari del Lago Laceno

Nell'istintivo vincono Fedele Soria (Arcieri Città di Pescia), al primo successo grazie al 32-31 su Davide Vicini (Arcieri Tigullio), e Sabrina Vannini, decisamente più abituata a portarsi a casa l'oro visto che è il terzo in carriera dopo quelli del 2016 e del 2019. L'azzurra degli Arcieri Città di Terni batte Angela Iungano (Arcieri dell'Airone) 28-23. Sul terzo gradino del podio salgono il pluricampione italiano Fabio Pittaluga (AGA) e l'arciera della Nazionale Michela Donati (Sagitta Arcieri Pesaro).

Nell'arco nudo torna sul tetto d'Italia dopo una lunga attesa Daniele Bellotti degli Arcieri Fivizzano che vince il titolo dopo la finale con Alessio Noceti (Arcieri Tigullio) 32-29 e si regala il terzo oro in carriera dopo quelli del 2009 e 2010. Non ha mancato i festeggiamenti per la vittoria neanche Cinzia Noziglia (Fiamme Oro) che, da campionessa uscente e favorita, non ha tradito le attese prendendosi il secondo titolo in fila, terzo in assoluto, con il successo in finale per 31-21 su Marianna Rogazzo (Arcieri del Tricolle). Vincono la medaglia di bronzo Alessandro Rigamonti (Arcieri Orobici) e Alessandri Ingrasci (Arcieri Costa Etrusca).

Per quello che riguarda il longbow Giuliano Faletti (Arcieri delle Alpi) lascia il trono a Paolo Valerio Gilardi (Compagnia degli Etruschi) dopo una finale combattuta conclusa allo shoot off 29-29 (8-5). Al femminile cala il poker Paola Sacchetti (Arcieri Città di Pescia), brava a prendersi il terzo oro tricolore in carriera battendo in finale 18-13 la compagna di Nazionale Iuana Bassi (Arcieri Tigullio). Festeggiano il bronzo Gabriella Sabetta (Arcieri del Molise) e Valerio Ventura (Arcieri delle Sei Rose).

GLI ALTRI TITOLI ITALIANI – Oltre ai Tricolori Over 20, assegnati anche quelli Under 20, con i tanti giovani arcieri che, come detto, si stanno impegnando per fare il grande salto tra

A sinistra, il podio arco istintivo; a destra, il podio arco nudo

TORNA ALL'INDICE

A sinistra, il podio compound; a destra, Il podio longbow

i big della disciplina. Nel compound vince l'azzurrino Michea Godano (Arcieri Tigullio) grazie al 37-27 con cui regola Matteo Ciccarini (Tibur Archery Team). Titolo anche per un'altra nazionale giovanile, Sofia Caccia (Arcieri Solese), con vittoria finale su Aurora Pugi (Arcieri Costa Etrusca) 29-23.

I NUMERI

- **400** Gli arcieri in gara
- **114** Le società rappresentate
- **45** Le medaglie assegnate solo nelle gare individuali
- **4** Le divisioni in gara
- **4** Le edizioni dei Tricolori 3D sul Lago Laceno
- **2** Le ore di diretta per le finali

A sinistra, la vincitrice del titolo compound Monica Finessi durante la semifinale; a destra, la targa del Memorial Marco Capelli, durante la cerimonia di premiazione

Nell'istintivo vittoria per Davide Petrillo (Arcieri Il Falcone) su Andrea Rigamonti (Arcieri Orobici) 29-18 e di Ylenia Bianchi (Arcieri della Volpe Bianca) su Francesca De Gregorio (Arco Club Capri) 26-5.
Nella divisione arco nudo tricolore per Kristian Michele Tironi (Arcieri dell'Airone) che in finale ha la meglio su Alessandro Carassai (Arcieri del Medio Chienti) 26-18 e per Eleonora Meloni (Arcieri Uras) con il 21-15 su Maria Francesca Razzatto (Arcieri Galluresi).
Infine nel longbow medaglia d'oro per Stefano Garbarino (Arcieri delle Alpi) che vince in finale su Fabio Figus (Arcieri Torres Sassari) 23-10. Nel femminile oro per Greta Budroni (Arcieri Torres Sassari), unica atleta in gara nella sua categoria.
Questi invece i bronzi: Leonardo Costantino (Arcieri delle Alpi) e Martina del Duca (Arcieri Torres Sassari) nel compound, Alessandro Balsamo (Arco Club Capri) e Silvia Putignano (Arcieri dei Peuceti) nell'istintivo, Matteo Seghetta (Arcieri Barbacane Città della Pieve) e Carlotta Giovanna Cosso (Arcieri Torres Sassari) nell'arco nudo e Flavio Cau (Arcieri Mejlogu) nel longbow.
Niente scontri, ma titoli assegnati anche alle squadre che se li sono aggiudicati dopo le frecce di qualifica: negli Over 20 vincono gli Arcieri delle Alpi (Seimandi, Faletti, Lazzaroni) nel maschile e gli Arcieri Tigullio (Bassi, Finessi, Noziglia) nel femminile. Il titolo Under 20 maschile se lo aggiudicano invece gli Arcieri dell'Airone (Armari, Tironi S., Tironi K.) e nel femminile gli Arcieri Torres Sassari (Budroni, Del Duca, Solinas).
Al Lago Laceno la soleggiata giornata dedicata alle finali, dopo la diretta trasmessa da YouArco, si è conclusa con il servizio andato in onda sulla Rai Campania e una cerimonia di chiusura che ha fatto risuonare gli applausi per gli organizzatori, gli Arcieri della Stella, oltre alla commossa ovazione dedicata a Marco Capelli. ●

VIDEOGALLERY
FOTOGALLERY
RISULTATI

BUONA LA PRIMA!

di **Guido Lo Giudice** – Foto **Claudio Sericano**

Nonostante il maltempo che nei due giorni di gara e soprattutto il giorno dedicato all'assegnazione dei podi assoluti ha messo a rischio lo svolgimento della competizione, il comitato organizzatore è riuscito a portare a termine la prima edizione della Coppa Italia Arco Nudo che si è disputata allo Stadio Comunale di Massa "G. Vitali". A mettersi in gioco per organizzare uno dei due nuovi Eventi Nazionali istituiti dalla FITARCO nel 2021 sono stati la società Frecce Apuane, il Kentron Dard e gli Arcieri Fivizzano, con il supporto del Comitato Regionale FITARCO Toscana.
Dopo le 72 frecce di ranking round che si erano svolte il sabato assegnando i titoli di classe, la domenica si sono disputati i round eliminatori: 12 frecce che, di volta in volta, eliminavano gli atleti che avevano ottenuto i punteggi minori. Così, dopo ben 7 turni eliminatori, sono rimasti in gara solamente i 4 specialisti della divisione che si sono andati a giocare la finale con le ultime e decisive 12 frecce, tirate alla distanza di 50 metri su visuali da 122 centimetri. Per le sfide che mettevano in palio il podio assoluto erano state messe insieme tutte e tre le categorie in gara: junior, senior e master, che il giorno precedente si erano giocati il titolo di classe.

Nonostante il maltempo, la prima edizione della Coppa Italia Arco Nudo di Marina di Massa ha riscontrato un ottimo successo. Titolo assoluto a Fabio Bibiani e Cristina Pernazza

Hanno invece disputato i round eliminatori a parte gli atleti della categoria allievi, che tiravano alla distanza di 40 metri e gli arcieri della categoria ragazzi, che tiravano a 25 metri.
Così, con la grande paura per le nubi che minacciavano tempesta, la gara è andata avanti e, dopo aver gareggiato per gran parte del tempo con la pioggia, le fasi conclusive della competizione si sono invece disputate con un rasserenante sole.
I PODI ASSOLUTI - Il round finale del femminile ha visto primeggiare dopo le ultime 12 frecce Cristina Pernazza (Arcieri Augusta Perusia) che, dopo la vittoria di classe e assoluta nella Coppa Italia Master, si impone anche in questo nuovo evento

Il campo di gara allestito nello stadio G Vitali di Marina di Massa

A sinistra, il podio assoluto maschile; a destra, le atlete che si sono guadagnate il podio assoluto, allievi e ragazzi femminile

A sinistra, i 4 finalisti conteggiano i punti dopo l'ultima volée; a destra, le 4 finaliste contano i punti per la classifica finale

I NUMERI

- **199** Gli arcieri partecipanti
- **94** Le società rappresentate
- **72** Le frecce di qualifica
- **12** Le frecce tirate in ogni round eliminatorio
- **7** I round eliminatori disputati per il titolo assoluto
- **4** I finalisti dell'ultimo round eliminatorio

federale mettendo a segno nel complesso 100 punti e riuscendo a sopravanzare sul podio l'azzurra Cinzia Noziglia (Fiamme Oro), seconda con 98 punti. Bronzo per Chiara Benedetti (Arcieri Eugubini) con 92 punti, mentre l'altra Nazionale di ritorno dagli Europei Campagna, Eleonora Strobbe (Arcieri Altopiano Piné), ha chiuso la finale con 88 punti, al quarto posto.
A salire sul primo gradino del podio nel maschile è stato invece Fabio Bibiani (Arcieri del Parce - S. Albino) che ha concluso le ultime 12 frecce con 105 punti grazie un'ottima ultima volée che gli è servita per sopravanzare di un punto l'azzurro Eric Esposito (Arcieri di Malpaga B. Colleoni), che ha concluso l'ultima serie con 104 punti. Medaglia di bronzo per Massimiliano Vasta (Arco Club Pontino) che ha realizzato 100 punti, mentre si è classificato quarto Alessandro Morini (Ypsilon Arco Club) con 98 punti.
I PODI ALLIEVI E RAGAZZI - Nella categoria allievi a vincere il titolo nel femminile è stata Kaede Marsili (Arcieri Varian) che ha concluso le ultime 12 frecce con 98 punti, mentre Anna Laura Bacchi (Arcieri dell'Ortica) è seconda con 87 e Michela Venturelli (Malin Archery Team) terza con 61. Quarto posto per Arianna Della Chiesa (Arcieri Rimini - Seven Arrows) con 59.
In cima alla classifica maschile si è invece imposto Giulio Locchi (Arcieri Rocca Flea) concludendo le decisive ultime due volée con 101 punti, mentre si è guadagnato l'argento Devis Florian (Arcieri Villa Guidini) con 96 e il bronzo a Michele Fontana (Arcieri Altopiano Piné) con 93, che sopravanza di un solo punto Gilbert Vaglio (Arcieri Grand Paradis), quarto con 92.
A salire sul gradino più alto del podio nella categoria ragazzi femminile è stata Diana Sitkevich (Arcieri Altopiano Piné) con 111 punti. L'atleta trentina è riuscita a guadagnarsi l'oro nonostante la seconda classificata, Matilde Trevisan (Arcieri Villa Guidini) abbia realizzato con le ultime frecce lo stesso punteggio (111): per dare la vittoria a Sitkevich è stata determinante la somma complessiva dei punti realizzati nel corso di tutta la competizione dopo 4 round eliminatori e la finale: 1193 a 1140 punti. Medaglia di bronzo per Elena Maccarinelli (Arcieri Altopiano Piné) con 109 e quarto posto per Nina De Luca (Baupark Archery Barcellona P.G.) che ha concluso con 101 punti.
A vincere il titolo nel maschile è stato Giacomo Montanari (Arcieri Re Bertoldo) con 112 punti, secondo posto per Riccardo Luzza (Arcieri Villa Guidini) con 109, terza posizione per Damiano Muccioli (Arcieri Rimini - Seven Arrows) con 101 e quarto per Luca Milani (Arcieri Tre Torri) con 99 punti.

A sinistra, i 4 finalisti degli allievi durante l'ultimo round eliminatorio; a destra, le atlete al ritiro frecce durante le 72 frecce di qualifica

VIDEOGALLERY
FOTOGALLERY
RISULTATI

Gli atleti impegnati nei round eliminatori

TORNA ALL'INDICE

I NOSTRI GIOVANI
TORNANO A FARCI EMOZIONARE

di **Guido Lo Giudice** – Foto **Stefano Marino Franzoni**

Dopo un anno di assenza è tornato il festoso e colorato chiasso della Coppa Italia Centri Giovanili, l'evento nazionale che più di tutti sa trasmettere le emozioni dei giovani agonisti. La due giorni di gare ha premiato con il primo posto la società trentina del Kappa Kosmos Rovereto, alla sua seconda vittoria dopo quella raggiunta nel 2004.
Al Palazzetto dello Sport di Castelfranco Emilia, grazie all'organizzazione degli Arcieri del Forte supportati dal Comitato Regionale Emilia Romagna e da volontari arrivati da altre società della regione, questa attesa manifestazione giovanile che tradizionalmente chiude la stagione agonistica e gli Eventi Federali Nazionali è stata portata a termine nonostante le difficoltà dovute alla pandemia.
Il pubblico che normalmente partecipa attivamente con coreografie, striscioni e tifo forsennato è potuto rimanere sugli spalti solamente nella prima giornata di gare, quando la qualifica è stata disputata in due turni e quindi non vedeva la presenza in contemporanea di tutti i partecipanti. Lo stesso non è potuto accadere nella seconda giornata dedicata alle eliminatorie e alle finali, naturalmente per evitare pericolosi assembramenti. Per fortuna gli organizzatori avevano già previsto il "piano B", allestendo una tensostruttura attigua al palazzetto per permettere ai numerosi presenti di seguire le gare attraverso il live streaming trasmesso da YouArco e fare così il tifo seguendo l'evolversi della competizione da uno schermo.

Al Palazzetto dello Sport di Castelfranco Emilia la Coppa Italia Giovanile ha visto trionfare il Kappa Kosmos Rovereto sull'Arco Club Riccione. Bronzo pari-merito per Castenaso Archery Team e Arcieri Thyrus

Il Kappa Kosmos festeggia la vittoria

TORNA ALL'INDICE

LA FINALE - La competizione ha premiato con la vittoria conclusiva il Kappa Kosmos Rovereto che schierava Thomas Petrolli, Mattia Fenzi, Valentino Guglielmon, Sara Caporale, Alyssa Sociati, Maddalena Francesconi ed Eleonora Tommasini, seguiti dai coach Cristina Ioriatti e Flavio Novello. Il gruppo trentino è riuscito ad avere la meglio in finale sull'Arco Club Riccione che contava sulle frecce di Lorenzo De Patra, Lorenzo Fabrizioli, Giacomo Gambuti, Samuele Pecci, Simone Vernocchi, Ana Morgagni e Rebecca Pecci, seguiti dal tecnico Raimondo Luponetti.
Dopo una un'altalena di emozioni, al termine delle 4 volée la finale è terminata 210-205 per il Kosmos Rovereto che è riuscito ad ammortizzare con regolarità e un'ottima media punti un errore arrivato alla seconda volée che poteva compromettere l'esito conclusivo della sfida: l'Arco Club Riccione era riuscito a riportare in equilibrio il match, ma non ha poi trovato i punti necessari per ribaltare il risultato nel finale.
LE SEMIFINALI - Una girandola di emozioni e colpi di scena si erano verificati in precedenza nelle due semifinali: quando i giochi sembravano ormai fatti, come spesso accade nel tiro con l'arco, una freccia sbagliata ha stravolto l'andamento dei match.
Nel derby emiliano-romagnolo tra Castenaso Archery Team e Arco Club Riccione

È stata nel complesso una due giorni di gare bella ed avvincente che ha visto anche la partecipazione dell'azzurra Lucilla Boari, medaglia di bronzo a Tokyo 2020, aprire la competizione con un sentito in bocca al lupo a tutti i giovani arcieri partecipanti. In occasione della cerimonia di chiusura è venuta a portare il suo saluto un'altra grande campionessa come Natalia Valeeva, l'ex azzurra che vanta un palmarès tra i migliori al mondo, adesso impegnata nelle vesti di coach della Nazionale, con la quale ha vissuto da protagonista l'Olimpiade di Tokyo; la Valeeva non ha voluto mancare a questo appuntamento, anche perché residente a pochi chilometri dal luogo di gara.

In alto, la finale tra Kappa Kosmos e Arcieri Riccione; qui a fianco, secondo posto per l'Arco Club Riccione; in basso, le due squadre terze classificate durante la cerimonia di premiazione

TORNA ALL'INDICE

L'azzurra Lucilla Boari alla cerimonia di apertura con il Presidente del CR Emilia Romagna Lorenzo Bortolamasi

è stata un'ultima freccia sull'1 da parte del Castenaso a ribaltare la situazione e a portare il team di Riccione a giocarsi la finalissima: la partita è finita 203-200, con almeno 6 punti dilapidati da parte del Castenaso che ha potuto comunque festeggiare un ottimo bronzo.
Anche l'altra semifinale, quella tra Kappa Kosmos Rovereto e la società ternana Arcieri Thyrus, si è risolta dopo un'altalena di emozioni e grande equilibrio. Alla fine il match si chiude con il conteggio certosino dei giudici di bersaglio per poter assegnare il passaggio alla finale: a spuntarla è la squadra trentina, che è riuscita ad avere la meglio di misura sugli umbri per 209-208.
I GIRONI ELIMINATORI - In precedenza, nella mattinata, si erano disputati i due gironi eliminatori con scontri diretti all'italiana. Al termine delle sfide della prima fase eliminatoria le prime due squadre classificate dei 4 gironi si erano guadagnate l'accesso al secondo girone che ha visto arrivare alle semifinali le prime due classificate. Tutte le altre hanno continuato a sfidarsi per le posizioni di rincalzo.
Nel complesso, nonostante siano venute a mancare per gran parte della gara le coreografie e i cori che solitamente accompagnano le sfide dei giovani atleti in gara, a Castelfranco Emilia si è respirata di nuovo un'atmosfera magica, che solamente le competizioni giovanili sanno trasmettere. Sulla linea di tiro si sono avvertite chiaramente tutte le emozioni e sensazioni che accompagnano i giovani arcieri in questa esperienza di vita, prima ancora che agonistica, ricordando che, per molti di loro, si trattava della prima trasferta lontani da casa in un evento nazionale e per questo, in campo si sono palesati la tensione, lo spirito di gruppo e la voglia di sostenere i compagni: tutti ingredienti necessari per crescere al meglio attraverso lo sport. ●

LA CLASSIFICA FINALE

1. **Kappa Kosmos Rovereto**
2. Arco Club Riccione
3. Castenaso Archery Team
3. Arcieri Thyrus
5. Arcieri di Santo Stefano
6. Arcieri Tre Torri
7. Arcieri Città di Pescia
8. Arcieri Bosco delle Querce
9. Arcieri Decumanus Maximus
10. Arcieri Curtis Vadi
11. Arcieri Sagittario del Veneto
12. Malin Archery Team
13. Ypsilon Arco Club
13. Arcieri Varian
15. Arcieri del Roccolo
16. Arcieri del Piave

ALBO D'ORO COPPA ITALIA CENTRI GIOVANILI

2003 – Compagnia Arcieri Del Sole
2004 – Kosmos Rovereto
2005 – Arcieri Iuvenilia
2006 – Arcieri Iuvenilia
2007 – Arcieri Iuvenilia
2008 – Sentiero Selvaggio di Venaria Reale
2009 – Compagnia Arcieri Del Sole
2010 – Sentiero Selvaggio di Venaria Reale
2011 – Arcieri del Piave
2012 – Arcieri del Piave
2013 – Sentiero Selvaggio di Venaria Reale
2014 – Arcieri Marano
2015 – Arcieri Decumanus Maximus
2016 – Arcieri Decumanus Maximus
2017 – Arcieri Torrevecchia
2018 – Arcieri di Santo Stefano
2019 – Arcieri Curtis Vadi
2020 – non disputata
2021 – Kappa Kosmos Rovereto

VIDEOGALLERY
FOTOGALLERY
RISULTATI

TORNA ALL'INDICE

LE DECISIONI **DELLA DIRIGENZA**

di **Guido Lo Giudice**

Sabato 11 dicembre a Roma, presso l'Aula 5 della Scuola dello Sport del CONI, si è svolta la riunione n.393 del Consiglio Federale FITARCO.
Come da preventiva comunicazione della Segreteria, nel corso della riunione non è stato affrontato il punto 5 all'ordine del giorno relativo alla votazione del "Preventivo Economico 2022 e Preventivo Economico CIP 2022": il bilancio preventivo verrà infatti votato in una ulteriore riunione prevista per il mese di gennaio.

RATIFICA DELIBERE DEL PRESIDENTE
La riunione è cominciata con l'approvazione all'unanimità delle delibere del Presidente. Per quanto riguarda l'integrazione del Riconoscimento dei Centri Giovanili FITARCO 2021, questo è stato assegnato alle società Arcieri Oscar del Piemonte, Compagnia Arcieri Città di Varese, Compagnia Arcieri del Sole, Città di Opera Sezione Arcieri, Gruppo Arcieri Cormano della Lombardia, Arcieri Augusta Perusia dell'Umbria, APD Kosmos Rovereto del Trentino e Arcieri Città di Firenze "Ugo di Toscana" per la Toscana.
Tra le altre delibere, la presa d'atto della nomina "Istruttori I livello" di Marche, Umbria e Campania, le spese per i tamponi molecolari per il Covid-19 utilizzati dagli atleti delle Squadre Nazionali, la ripartizione dei premi che verranno elargiti dal CIP in favore dello staff tecnico e medico-sanitario impegnato ai Giochi Paralimpici di Tokyo 2020, l'organizzazione dei raduni della squadra Nazionale Olimpica, l'omologazione dei Record Nazionali, la presa d'atto della prima stesura del Calendario Gare 2022, i lavori di manutenzione ordinaria presso il Centro Tecnico Federale di Cantalupa e, sempre per il CTF di Cantalupa, l'acquisto delle telecamere per l'impianto video utile agli allenamenti degli atleti. Infine, c'è stata la presa d'atto delle dimissioni dei Giudici di Gara Soncin, Puleo e Ficcadenti.

VARIAZIONE PREVENTIVO ECONOMICO 2021
Successivamente si è passati all'approvazione della IV nota di variazione al Preventivo Economico 2021 e al Preventivo Economico CIP 2021. Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Mauro Leone, esprime a nome del Collegio parere favorevole e successivamente il Consiglio ha approvato all'unanimità.

DELIBERE AMMINISTRATIVE
Per quanto concerne le delibere amministrative, sono state approvate la designazione di Mauro Leone come componente del Collegio dei Revisori dei Conti per i controlli contabili relativi all'attività paralimpica, oltre al rinnovo delle convenzioni per i servizi di autonoleggio, con le agenzie di viaggio, per i servizi di spedizione e per le tariffe con i Centri di Preparazione Olimpica CONI di Roma e Formia, con l'Hotel Tre Denti per gli azzurri che si allenano al CTF di Cantalupa e la convenzione con la foresteria del Palakosmos di Rovereto per i raduni 2022. A proposito di Cantalupa, verrà effettuato anche un lavoro di pulizia straordinario del Centro Federale ed è stata stipulata la convenzione con l'Istituto di Medicina dello Sport di Torino.
Sono stati deliberati inoltre l'acquisto di materiali pubblicitari per gli allestimenti dei campi di gara e materiale audio-video per le dirette degli Eventi Federali, l'integrazione di spesa per la pubblicità che FITARCO ha pubblicato nell'inserto sulle Paralimpiadi de "La Gazzetta dello Sport".

Il Consiglio Federale riunito a Roma nell'Aula 6 della Scuola dello Sport

TORNA ALL'INDICE

ATTIVITÀ TECNICO-SPORTIVA

Numerose le delibere che riguardavano gli impegni di spesa relativi all'attività tecnico-sportiva. Tra questi, è stato ufficializzato il nuovo partner della Federazione per l'abbigliamento tecnico in seguito alla chiusura dell'accordo con l'azienda **ERREA**, che diventa fornitrice ufficiale della Federazione per il triennio 2022-2024. Definito anche l'accordo di sponsorizzazione con la ditta **E.V.A.M. Spa** per quanto concerne l'acqua minerale. L'azienda stamperà il logo della FITARCO sulle bottiglie dell'Acqua Minerale Naturale Fonteviva.

Sono state acquistate aste e punte di freccia per gli atleti di alto livello del settore Para-Archery e stabiliti i **Criteri di Appartenenza ai Gruppi Nazionali 2023**. Dopo aver esaminato per ogni Settore i punteggi minimi e le valutazioni dei rispettivi responsabili tecnici, il Consiglio ha approvato all'unanimità la pubblicazione della delibera con tutti i dettagli relativi al Settore Olimpico, Settore Compound, Settore Giovanile, Settore Para-Archery, Settore Campagna e Settore 3D.

Il Consiglio si è anche soffermato sulle **Quote di Iscrizione ai Campionati Italiani ed Eventi Federali 2022**: la Coppa Italia delle Regioni, il Trofeo Pinocchio – Finale Nazionale e la Coppa Italia Centri Giovanili rimangono non soggette ad alcuna quota di iscrizione, mentre sono rimaste invariate le quote di iscrizione della Coppa Italia Arco Nudo, della Coppa Italia Master e a tutti i Campionati Italiani, ad esclusione dei Campionati Italiani Indoor e Outdoor Para-Archery, la cui iscrizione, che era di 15,00 euro, verrà assolta interamente dalla Federazione e quindi permetterà a tutti gli atleti di partecipare gratuitamente.

Sono state deliberate due **nuove affiliazioni**, la 09 Team Arcieri del Borgo delle Piane ASD (GR) e ASD Messina Archery Team (ME), sono stati ratificati tre **cambi di denominazione**: Arcieri DLF Voghera diventa Arcieri Voghera, Arcieri della Lizza – Pol. Pico diventa ASD Arcieri della Lizza dei Pico, mentre la Compagnia Arcieri Montecchi Tolentino ASD diventa Compagnia Arcieri Montecchi ASD.

Il Consiglio Federale si è poi soffermato sui **Criteri di qualificazione e Partecipazione agli Eventi Federali 2022**, per i quali sono state prese in considerazione la possibilità di svolgimento delle competizioni con o senza le limitazioni dovute alla pandemia Covid-19. È stata rimandata ad altro Consiglio federale la discussione sulle distanze di tiro e le categorie di età degli arcieri, mentre è stato approvato il **Piano di Formazione e Aggiornamento 2022**.

Approvata anche la delibera relativa all'assegnazione dei contributi alle **società affiliate per la riqualificazione del proprio impianto sportivo** e, per quanto riguarda il rapporto della FITARCO con gli **Enti di Promozione Sportiva** che fanno praticare il tiro con l'arco, è stato dato incarico al consigliere Enrico Rebagliati e al Segretario Generale Ivan Braido di preparare una bozza di convenzione da proporre agli EPS.

Il Presidente Scarzella ha poi riassunto i punti salienti della riunione dell'Executive Board di World Archery alla quale ha preso parte, dove è stato deciso che le competizioni valide per assegnare i pass per i Giochi Olimpici e Paralimpici di Parigi 2024 verranno organizzate esclusivamente a partire dalla stagione 2023. La FITARCO pubblicherà la traduzione in italiano delle decisioni più rilevanti prese dal consiglio World Archery.

CONSULTA NAZIONALE

Nel corso della giornata il Consiglio Federale ha lasciato spazio alla riunione della Consulta dei Presidenti dei Comitati Regionali, per metà in presenza, mentre altri Presidenti si sono collegati in via telematica.

Tra gli argomenti principali toccati nel corso della riunione il contributo che i Comitati elargiscono alle società per il **pagamento dei giudici di gara**: la commissione che sta lavorando a questo argomento proporrà delle soluzioni che verranno vagliate dai Presidenti.

La consigliera federale Mariangela Casartelli ha poi illustrato **l'attività che la Federazione sta portando avanti con gli istituti scolastici**, in merito ai **progetti di Sport e Salute condivisi con il MIUR**. Sono due i progetti ai quali la Federazione ha aderito: uno riservato ai ragazzi di quarta e quinta elementare, per il quale il compito della Federazione è quello di formare dei tutor che dovranno essere in grado di gestire l'attività arcieristica con gli insegnanti, all'interno delle scuole.

Il secondo progetto è denominato "scuola attiva junior" ed è riservato alle scuole medie inferiori. La FITARCO partecipa con due regioni, l'Emilia Romagna e la Puglia. Il progetto, precedentemente fermato a causa del Covid-19, verrà portato avanti dai tecnici messi a disposizione dai Comitati che lavoreranno direttamente all'interno delle scuole e avranno anche la possibilità di far proseguire gli studenti interessati presso le Società, in orario extra curriculare.

L'ultimo argomento trattato riguarda lo svolgimento della **Coppa delle Regioni 2022**.

La riunione della Consulta Nazionale, per metà in presenza e per metà a distanza, nell'Aula 5 della Scuola dello Sport

TORNA ALL'INDICE

Ivan Braido nuovo Segretario Generale FITARCO

Dopo un quadriennio il Segretario Generale Gavino Marcello Tolu lascia la FITARCO per passare definitivamente alla Federciclismo con la quale già collaborava da qualche mese. Al suo posto subentra Ivan Braido, che ricopriva il medesimo ruolo dirigenziale presso la Federazione Italiana Triathlon.

Il Segretario uscente Marcello Tolu, il Presidente Mario Scarzella e il nuovo Segretario Ivan Braido

Nel corso del Consiglio Federale svolto ad ottobre è stato ufficializzato il passaggio di consegne che riguarda la segreteria generale della FITARCO: già dal mese di aprile il Segretario Marcello Tolu ha iniziato la sua collaborazione anche con la Federciclismo, con la quale ora lavora in via esclusiva, e contestualmente si è insediato Ivan Braido, proveniente dalla Federazione Triathlon.

Il Presidente Scarzella, nel corso di una piccola cerimonia svolta con i dipendenti federali ha ringraziato Tolu e dato il benvenuto al suo successore: "Con Marcello abbiamo vissuto 5 anni fantastici, conclusi con i Giochi Olimpici e Paralimpici di Tokyo che ci hanno regalato grandi soddisfazioni. Devo ringraziarlo per il suo lavoro, soprattutto per aver portato avanti la Federazione in un periodo tanto difficile come quello contraddistinto dalla pandemia. A lui auguro le migliori fortune con la Federciclismo e allo stesso tempo do il benvenuto e auguro buon lavoro al nuovo Segretario Ivan Braido, che sono sicuro potrà raccogliere al meglio l'eredità di chi lo ha preceduto. Ivan è un uomo di sport, conosce il mondo delle federazioni sportive e avendo lavorato anche alla Preparazione Olimpica saprà sicuramente dare il suo contributo per la crescita del nostro movimento".

TOLU PASSA DEFINITIVAMENTE AL CICLICMO - Proveniente dalla pubblica amministrazione, Marcello Tolu ha cominciato la carriera da dirigente sportivo negli anni '90 e, dopo aver diretto il Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre e l'Astrea Calcio, ha lasciato la Polizia Penitenziaria per passare alla segreteria generale della FITARCO nell'estate del 2017.

Durante il suo mandato il tiro con l'arco italiano ha proseguito il suo percorso di crescita e di affermazione in ambito nazionale e internazionale come dimostrano i successi olimpici e paralimpici e, grazie alle sue capacità umane e manageriali, ha permesso al movimento di superare il difficilissimo periodo contraddistinto dalla pandemia.

Queste le parole di congedo di Marcello Tolu: "La prima sensazione che ho avuto quando sono arrivato in FITARCO è stata quella di entrare a far parte di una vera famiglia: per questo dico che qui continuerò sempre a sentirmi a casa. Da questo sport ho imparato tantissimo a partire dalla capacità che hanno gli arcieri di rispettare sempre l'avversario e di rapportarsi soprattutto con se stessi durante e al termine di ogni prestazione".

L'ESPERIENZA DI BRAIDO AL SERVIZIO DELL'ARCO - Ivan Braido porta con sé un'approfondita conoscenza del mondo delle federazioni sportive nazionali. Ha ricoperto il ruolo di Segretario della Federazione Italiana Triathlon da marzo 2018, ma la sua carriera in ambito CONI è cominciata nel 1991. Laureato in Sociologia, dopo varie esperienze con diverse federazioni e una lunga permanenza nella Confederazione Mondiale Attività Subacquee (1992-2003), nel 2004 è passato alla Preparazione Olimpica del CONI dove ha ricoperto vari incarichi di responsabilità, partecipando attivamente all'organizzazione delle Squadre Olimpiche di quattro edizioni dei Giochi Olimpici (Torino 2006, Pechino 2008, Vancouver 2010 e Londra 2012) e di tre edizioni dei Giochi del Mediterraneo (Almeria 2005, Pescara 2009, Mersin 2013).

Nel 2013 è diventato responsabile delle Scuole Regionali dello Sport presso la Scuola dello Sport del CONI. Nel marzo del 2017 è passato alla Federazione Italiana Triathlon, inizialmente con l'incarico di Coordinatore dell'Area Tecnica.

Adesso è pronto ad affrontare una nuova avventura dirigenziale in FITARCO, con l'obiettivo di mantenere alta la tradizione vincente dell'arcieria azzurra, perseguendo un ulteriore sviluppo dell'intero movimento per ottenere una crescita a 360° del più antico degli sport moderni: "Sono felicissimo di aver avuto questa opportunità e mi sento già privilegiato di aver partecipato alle celebrazioni per i prestigiosi successi del tiro con l'arco ai Giochi Olimpici e Paralimpici – ha detto a Scarzella e ai dipendenti –. Il mio compito è quello di non tradire le aspettative e sono pronto a mettermi in gioco per mantenere questa Federazione ai livelli che le competono".

TORNA ALL'INDICE

DAL TERRITORIO

di **Giusi De Angelis**

MARCHE

"IO C'ENTRO" PROGETTO PER UNA BUONA PRATICA SPORTIVA

La Compagnia Arcieri Civitanova in collaborazione con il Comune di Civitanova Marche, ha organizzato il progetto "Io c'entro", indirizzato all'inserimento sociale e sportivo, con l'obiettivo di offrire, a chi non ne aveva la possibilità, un luogo dove poter praticare lo sport in completa sicurezza. Nella splendida cornice del campo di tiro all'aperto della Compagnia Arcieri Civitanova, arcieri, più e meno giovani, attraverso alcune attività, come l'educazione motoria e allo sport, hanno messo in mostra, attraverso la pratica, il fascino e la complessità di questo sport.

VENETO

RADUNO PER GLI ATLETI DEL GRUPPO SPORTIVO PARALIMPICO DELLA DIFESA

Si è svolto al Palasport di Ceggia in provincia di Venezia, il 15, 16, e 17 settembre un raduno formativo per atleti appartenenti al Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa: tra i partecipanti anche una rappresentativa degli atleti FITARCO. Sono stati tre giorni intensi di sport con allenamenti indoor organizzati con turni eterogenei, mattina e pomeriggio, anche con la partecipazione di atleti con disabilità. Un raduno reso possibile grazie alla collaborazione del Comune di Ceggia, che ha messo a disposizione il Palasport, con il Comitato Regionale del Veneto.

Il materiale tecnico è stato messo a disposizione dagli Arcieri Ciliensi, che oltre all'attrezzatura per chi non avesse mai tirato con l'arco hanno assicurato la presenza di quattro istruttori qualificati.

CAMPANIA

FITARCO CAMPANIA E CSI PER LA PROMOZIONE DEL TIRO CON L'ARCO

Il Comitato FITARCO Campania a fine estate, con il coordinamento del Presidente Domenico Del Piano, ha organizzato un corso per animatori di tiro con l'arco. Alla valenza tecnica, quale prima occasione per aiutare quanti desiderano avvicinarsi al tiro con l'arco anche solo per hobby, si è aggiunta

un'importante novità riguardo l'iniziativa: la sinergia con il Centro Sportivo Italiano e l'Oratorio Karol ai Colli Aminei a Napoli. Un'occasione anche per definire future e preziose collaborazioni tra FITARCO Campania e CSI. Il radicamento territoriale e la promozione sportiva sono stati il collante che ha consentito questo lavoro comune tra la Federazione e l'ente di promozione sportiva che si tradurrà in interessanti occasioni di promozione in tutta la regione.

CAMPANIA

CORSO DI PREFORMAZIONE DI I LIVELLO

Il Comitato Regionale FITARCO Campania ha organizzato in provincia di Caserta un corso di preformazione rivolto ad aspiranti istruttori di I livello. Il corso, tenuto da Lucia Nocerino, Vincenzo Scaramuzza e Antonio Voli, ha visto la partecipazione di sedici atleti che hanno dimostrato forte entusiasmo e interesse per i temi affrontati. L'auspicio del Presidente del Comitato Domenico Del Piano è che anche le nozioni tecniche acquisite siano da volano di sviluppo e diffusione del tiro con l'arco per tutto il territorio campano.

Corso di formazione di I livello

Si è svolto ad ottobre, in un ciclo di 8 lezioni, il corso di formazione di primo livello in Campania, presso la sala convegni dell'Hotel del Sole di Aversa. Quindici iscritti e futuri istruttori, in un corso su tutti i fine settimana con esame a dicembre. Cinque docenti nazionali FITARCO e 8 materie differenti, tra cui Anatomia, Metodologia e Antidoping, per una formazione a 360 gradi. I partecipanti hanno avuto modo di chiarire alcuni dubbi con domande e riflessioni. "Stiamo procedendo nella giusta direzione, dichiara il Presidente Del Piano "la risposta degli iscritti al corso è ottima e questo ci fa ben sperare nella completa formazione degli istruttori di oggi e degli arcieri di domani".

FRIULI VENEZIA GIULIA

PREMIATA L'ATLETA FRIULANA DELLA COMPAGNIA ARCIERI CORMONS

Il CONI Regionale, lo scorso 4 ottobre, ha premiato l'arciera Sara Ret con la medaglia di bronzo al merito sportivo.

Un importante riconoscimento è stato conferito all'atleta della Compagnia Arcieri Cormòns, premiata per i suoi risultati sportivi ottenuti nel corso del 2020.

La cerimonia, che si è svolta a Cividale del Friuli in provincia di Udine, ha coinvolto molti atleti, tecnici e dirigenti delle società sportive della provincia di Udine. Sara Ret è stata premiata dal Segretario del Comitato Regionale FITARCO, Daniele Ferracin.

ABRUZZO

LE ARCIERE PESCARESI RICEVUTE DAL SINDACO CARLO MASCI

Le atlete della ASD Arcieri Abruzzesi, l'azzurrina Roberta Di Francesco, titolare ai Mondiali Giovanili e alla Youth Cup, medaglia di bronzo assoluta ai Campionati Italiani nel ricurvo e titolo italiano di classe juniores, e Flavia Trabucco, vincitrice del titolo italiano Ragazze indoor, sempre nella divisione olimpica, sono state ricevute, nella Sala della Giunta Consiliare di Pescara, dal Sindaco Carlo Masci e dal Consigliere Adamo Scurti.

Il Primo Cittadino ha consegnato, alle due arciere, un riconoscimento per meriti sportivi segno della stima e dell'apprezzamento che Pescara ha voluto donare per aver portato il nome della città a livello nazionale ed internazionale. Presenti all'incontro il Presidente del Comitato Abruzzo, Aldo Di Silverio, e il tecnico delle due ragazze, Gianni Di Virgilio.

PIEMONTE

RINNOVATO IL SITO DEL COMITATO REGIONALE

È online il nuovo sito della FITARCO Piemonte, stesso nome nuovo look con contenuti rinnovati: eventi regionali, corsi, attività e manifestazioni sportive, comunicati e indicazioni federali, news e infine tutti i risultati, i successi a livello nazionale e internazionale, ma anche link utili come per chi volesse cominciare a tirare con l'arco con i fondamenti di questa disciplina e i regolamenti per una buona pratica sportiva.

Il sito è visibile sempre all'indirizzo www.fitarcopiemonte.it

UMBRIA

PROGETTO SCOLASTICO A TERNI PER LA PRATICA DEL TIRO CON L'ARCO

Partito il progetto fortemente voluto dall'Istituto comprensivo Felice Fatata di Terni, organizzato con gli alunni dello stesso. "Ci sentiamo parte del tessuto cittadino e da sempre crediamo nei benefici che lo sport può apportare nella crescita dei nostri giovani", dice Stefano Tombesi presidente degli Arcieri Città di Terni. "Abbiamo accolto la richiesta del professore Luca Coletti che voleva far conoscere il nostro sport e il nostro impianto agli studenti. Per noi è stato ovviamente un piacere e un onore". "Un progetto che nasce anche per aiutare alunni e alunne a socializzare per consentire loro di trascorrere qualche ora all'aria aperta. Veniamo da un periodo di didattica a distanza, adesso si sta in classe con le mascherine e opportunità come queste non possono che fare loro bene", conclude il Preside dell'Istituto Professor Coletti.

LOMBARDIA

IL CONI PREMIA GLI ATLETI DI TOKYO 2020

Il CONI Lombardia e la Regione Lombardia hanno festeggiato tutti gli atleti, medagliati a Tokyo 2020, nati o residenti in Lombardia, con una giornata di celebrazione.

Presenti, per le medaglie della FITARCO, Mauro Nespoli di Voghera e Lucilla Boari di Mantova; hanno accompagnato i due atleti di Tokyo2020 per la Federazione Italiana Tiro con l'Arco la Consigliera Federale Mariangela Casertelli e il Presidente della FITARCO Lombardia Luigi Alberti.

Le premiazioni sono avvenute anche alla presenza del Presidente CONI Giovanni Malagò, di Antonio Rossi, Sottosegretario con delega allo Sport della Regione Lom-

bardia, che durante i Campionati Italiani di Bergamo aveva già avuto modo di incontrare gli atleti olimpici e paralimpici, Boari, Nespoli, Mijno, Petrilli, Travisani, Virgilio, e il Presidente Mario Scarzella con il quale ha provato a tirare con l'arco, con un siparietto divertente, seguito da Mauro Nespoli nelle vesti di tecnico.

VENETO

SUCCESSO PER L'ARCO, PRESENTE A TUTTINFIERA

Grande successo per la FITARCO, e per FITARCO Veneto in particolare, alla 37ª edizione di Tuttinfiera, svoltasi dal 30 ottobre al 1° novembre alla Fiera di Padova. Ben 700 mq a disposizione con un'area giochi e prove per tutti, sotto il coordinamento della FITARCO Comitato Veneto. Dodici le ASD partecipanti con ben 41 volontari

che si sono avvicendati allo Stand. Tante le persone che hanno partecipato alla manifestazione di tiro con l'arco provenienti da tutto il Veneto ma anche da altre regione e dall'estero.

Al termine dell'evento la FITARCO Veneto ha registrato un numero di partecipanti pari a circa 1500 persone registrate sulla linea di tiro. Il tiro con l'arco era nel padiglione del wellness, lo spazio per il benessere psicofisico: uno sport che attraverso la concentrazione ottiene risultati importanti dal punto di vista fisico e mentale.

compleanni

L'ARCO CLUB LAIVES FESTEGGIA I SUOI PRIMI 40 ANNI

L'Arco Club Laives ha festeggiato i suoi primi 40 anni di attività, con celebrazioni di gare arcieristiche dopo 10 anni di assenza dal calendario federale.

Giugno è stato il mese in cui hanno preso il via i festeggiamenti ufficiali con una due giorni di gare targa, valevole come Campionato provinciale, cui hanno preso parte circa 90 atleti da tutto il Centro e Nord Italia, giornate che hanno visto la partecipazione dall'Associazione Nazionale Alpini Gruppo Laives e la collaborazione della APT locale e la Coop. Engl.

A novembre, in un altro periodo dedicato ai festeggiamenti, si è svolta una due giorni indoor 18 metri. Ad aiutare nell'allestimento per l'accesso alle strutture dovute alle restrizioni che la situazione sanitaria in corso impone, i clown terapeuti del progetto Terabithia, appena rientrati da una missione umanitaria in Albania, ed i volontari della sezione AVIS di Bolzano.

Presenti alla premiazione di quest'ultimo evento il Vicepresidente della Giunta Provinciale Giuliano Vettorato e l'assessore allo sport del Comune di Laives, Luca Dallago, accolti dalla Presidente del Comitato Provinciale Daniela Bighignoli.

Insomma una costante crescita per il tiro con l'arco in Alto Adige, occasioni per gettare le basi per nuovi progetti arcieristici.

I PRIMI 40 ANNI DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DI TIRO CON L'ARCO "IL FALCO"

Settembre di festeggiamenti per l'Associazione Sportiva Dilettantistica Arcieri Il Falco, che ha celebrato i suoi quarant'anni dalla costituzione, avvenuta il 15 settembre 1981. Punto di riferimento degli sportivi della regione, l' Associazione Sportiva Arcieri "Il Falco", è nata nei primi anni ottanta e ha realizzato, in un'area incolta e messa a disposizione dall'amministrazione comunale nella zona industriale di Castelferretti, un bellissimo impianto sportivo dedicato al tiro con l'arco e completamente finanziato dai Soci.

Per ringraziare il gruppo di amici che credevano fermamente nel progetto e la costituirono, è stata organizzata proprio presso il Campo di Tiro con l'Arco di Falconara Marittima la consegna della "Medaglia dell'Anniversario" ai Soci Fondatori ed alle Autorità.

Nel pomeriggio, del giorno dei festeggiamenti, l'impianto è stato aperto alla cittadinanza che ha assistito a dimostrazioni di tiro con l'arco degli atleti agonisti e si sono potute ammirare alcune foto della mostra "Quarant'anni… a bersaglio".

GRANDE FESTA PER DUE SOCIETÀ VENETE

L'Archery Club Montebelluna e Decumanus Maximus hanno festeggiato a settembre i 30 anni di vita e di grandi collaborazioni tra loro: infatti le due Società Amiche condividono non solo i progetti e le iniziative ma anche l'anno

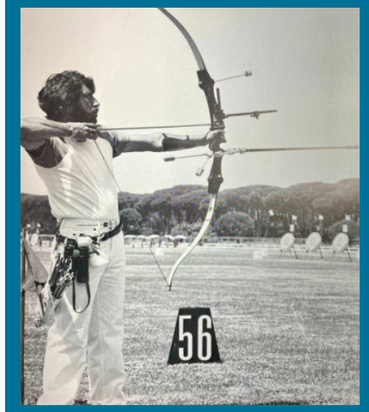
di inizio delle loro attività sportive arcieristiche, il 1990. Il 2020 è stato, per le due realtà venete, l'anno dei festeggiamenti dei 30 anni di vita e successi. La pandemia ha fermato le programmate cerimonie che però sono state recuperate in una unica grande festa realizzata a settembre insieme, condividendo ogni aspetto, esattamente come è stato fatto per le 7 gare targa organizzate tra aprile e agosto di quest'anno. "La collaborazione è stata straordinariamente efficace e senza mai un intoppo o incomprensioni, è stato condiviso ogni aspetto sia finanziario che organizzativo in piena armonia e il bilancio è altamente positivo: gare perfettamente organizzate e gestione semplice grazie ad un campo pronto all'uso allestito ad aprile e disallestito a fine agosto". "Potremmo programmare gare tutti i week end con pochissimo impegno garantendo un'organizzazione efficace e super collaudata; per questo assieme metteremo a calendario almeno una gara al mese anche per il 2022", queste le parole nei brevi discorsi a due voci dei Presidenti delle società.

TORNA ALL'INDICE

in ricordo di

Le condoglianze della dirigenza FITARCO e di tutto il mondo arcieristico per la scomparsa di personalità del mondo del tiro con l'arco

Orlando Paternesi



Orlando Paternesi, romano, classe 1944, si è spento dopo la battaglia contro un brutto male, ma lascia al movimento arcieristico italiano un grande contributo. Per oltre 40 anni colonna degli Arcieri Sagittario dlf Roma, negli ultimi anni, trasferitosi a Cerveteri, era tesserato con la Asd Caere Archery.

Atleta di primo livello della Nazionale azzurra, primo tra gli italiani (12°) ai Mondiali di Punta Ala del 1981, era già stato titolare nella rassegna iridata di Berlino Ovest nel 1979, dove la squadra azzurra concluse quarta. Un altro 4° posto a squadre arrivò agli Europei targa del 1980, mentre vinse il titolo italiano targa nel 1981 e di nuovo in gara agli Europei del 1982. Nel tiro di campagna è stato titolare al Mondiale ed Europeo di Ginevra nel 1978. Ha continuato a gareggiare fino al 2005 anche se le ultime competizioni sono datate 2016.

Luca Falzoni

Un gravissimo lutto ha colpito il coach della Nazionale Giovanile Giovanni Falzoni: il figlio Luca è venuto a mancare prematuramente a soli 47 anni dopo una difficile battaglia contro un male incurabile. Il tiro con l'arco italiano si stringe alla famiglia in questo tragico momento di dolore.

Antonio Santambrogio

Nel mese di agosto è venuto a mancare Antonio Santambrogio, dirigente che tanto ha dato al movimento arcieristico nelle vesti di Consigliere Federale, quanto come storico Presidente e socio fondatore della Società Tiro con l'Arco Erba.

Gino Avallone

Al termine di una lunga malattia si è spento Gino Avallone, Presidente Emerito della A.S.D. Compagnia degli Etruschi di Trevignano dal 1989 al 2016. Dirigente lucido ed illuminato, innamorato dell'arco nudo, disciplina che fino all'ultimo ha continuato a diffondere fra i giovani e nelle scuole, in oltre trent'anni ha trasmesso i valori e l'amore per il nostro sport a centinaia di arcieri.

Andrea Bartolino

È venuto a mancare prematuramente Andrea Bartolino, Consigliere FITARCO Emilia Romagna e storico organizzatore dei Campionati Italiani Indoor di Rimini e della gara internazionale Italian Challenge. Andrea Bertolino, classe '59, ricopriva il ruolo di Segretario dell'Arco Club Riccione ed era Consigliere Rappresentante Tecnici del Comitato Regionale FITARCO Emilia Romagna.

Per il tiro con l'arco italiano si tratta di una grave perdita, considerando le sue qualità di tecnico attraverso le quali ha fatto crescere numerosi giovani arcieri e per le sue spiccate qualità di dirigente.

Cesare Castagnetti

All'età di 70 anni è scomparso Cesare Castagnetti, Presidente degli Arcieri Ypsilon Arco Club. Cesare ha lasciato la moglie Elvira Traiano, anche lei tesserata con la società Arcieri dell'Ortica.

Aldo Semoli

Tesserato da oltre venticinque anni con la ASD Arcieri della Signoria per la quale ha ricoperto più volte il ruolo di vicepresidente, è venuto a mancare Aldo Semoli, figura di riferimento per tutti i nuovi soci che si affacciavano a questa disciplina.

Edgardo Toti

È venuto a mancare dopo una lunga battaglia contro il Covid-19, all'età di 76 anni, Edgardo Toti, presidente e fondatore dell'Arclub Fossano, società storica piemontese che lo scorso anno ha festeggiato 35 anni di attività.

In qualità di Tecnico Emerito, Toti si è sempre speso per l'attività arcieristica di base e di alto livello dando un importante contributo alla crescita del movimento arcieristico piemontese e nazionale.

TORNA ALL'INDICE

SCUOLA ATTIVA: LO SPORT AL SERVIZIO DELLA SCUOLA

di **Giusi de Angelis**

È partito il progetto "Scuola Attiva Kids" e "Scuola Attiva Junior" promosso dal Ministero dell'Istruzione e da Sport e Salute in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, progetto evoluzione di "Scuole Aperte Allo Sport" realizzato negli anni passati dal MIUR.
Il piano di sviluppo dell'iniziativa è diviso in due fasi: Scuola Attiva Kids per la scuola primaria e Scuola Attiva Junior per la scuola secondaria di primo grado.
La FITARCO, in particolare, è presente con "Scuola Attiva Kids" su tutto il territorio nazionale e con "Scuola Attiva Junior" in due regioni che hanno aderito, Emilia Romagna e Puglia.

Sport e Salute, Federazioni Sportive Nazionali e MIUR insieme per affiancare la scuola nella pratica sportiva. La FITARCO entrerà nelle scuole elementari e medie, portando avanti due progetti

Per "Scuola Attiva Kids" si svilupperanno programmi di formazione dei Tutor, predisposti e attuati da FITARCO, che avvieranno gli insegnanti alla diffusione e pratica dell'attività motoria, garantendo ai piccoli di IV e V un primo orientamento alla pratica sportiva.

Il progetto Junior, invece, vede FITARCO, nelle due regioni che hanno aderito, programmare le settimane di sport all'interno delle strutture scolastiche durante l'orario curriculare ed anche in occasione di pomeriggi dedicati allo sport attraverso i Tecnici FITARCO, che insegneranno a tirare con l'arco.
Il 15 e 16 dicembre Scuola Attiva è cominciata ad entrare nel dettaglio della progettualità: il 15 dicembre si è svolto il primo webinar dedicato a tutti i Tecnici delle federazioni aderenti al progetto Junior. In questa occasione Sport e Salute e MIUR hanno fornito i dettagli e gli scopi del progetto e le procedure di attuazione delle attività predisposte per i singoli sport. Il 16 dicembre, invece, si è tenuto il webinar per la formazione dei Tutor, che porteranno nelle scuole primarie le attività motorie legate al tiro con l'arco. La formazione in questa giornata è stata gestita, per la FITARCO, da Alessandro Lupi, docente nazionale FITARCO e membro della Commissione Formazione Quadri, da Chiara Barbi, fisioterapista e Classificatrice internazionale Para-Archery, e da Alessandro Bonanni, Docente di scienze motorie
Il tiro con l'arco entra quindi nelle scuole dalla porta principale con un background fatto di storia e di grandi vittorie nel mondo, entra con i suoi valori che rappresentano parte della sua pratica, l'equilibrio fisico e mentale per il massimo controllo del corpo.
Abbiamo chiesto a Manolo Cattari, psicologo della Nazionale di Tiro con l'arco e docente dello Sport dell'Università di Sassari, rispetto al progetto "Scuola Attiva" del Ministero dell'Istruzione, come viene sviluppato lo sport nella fase di apprendimento e quanto il tiro con l'arco possa rappresentare, nella fase della crescita di un bambino o di un adolescente, lo sport ideale non solo dal punto di vista fisico ma principalmente dal punto di vista psicologico e di crescita evolutiva.
"Fare tiro con l'arco in una soluzione di apprendimento, come soluzione evolutiva, è un ottimo sport per lavorare sulla funzione esecutiva dall'autoregolazione emotiva. Dal punto di vista neuropsicologico, si cerca di individuare quelle che sono le funzioni esecutive, che sono alla base dell'apprendimento, e di potenziarle. Queste nel disturbo dell'apprendimento, qualora ci sia un problema conclamato, possono essere compromesse, ma nei bambini che non presentano alcuna difficoltà possono essere potenziate.
Il tiro con l'arco – continua Cattari – per come viene strutturato, per il fatto che richiede un ascolto interiore, quindi una focalizzazione non tanto sull'obiettivo quanto su se stessi, lavora essenzialmente sulla funzione esecutiva dell'autoregolazione emotiva, che poi è alla base per riuscire a mettersi in una condizione di ascolto e di attenzione focalizzata rispetto all'obiettivo".
Questo nel dettaglio il progetto che svilupperà "Scuola Attiva".
La brochure, coloratissima e sportiva, ben rappresenta quello che il MIUR vuole promuovere nelle scuole, infatti i claim usati "Insieme diamo una nuova energia alla Scuola"; "È ora di Sport" per Scuola Attiva Kids e "Più Sport più Scuola"; "Con lo Sport crescere è un gioco da ragazzi"; "Scuola e Sport Insieme per guardare al futuro" per Scuola Attiva Junior, sono la chiave di un passaggio culturale che si intende sviluppare insieme ai competitor dello sport e a chi li rappresenta, Sport e Salute e le FSN.
Il progetto per l'anno scolastico 2021/2022 ha la finalità di promuovere dei percorsi di orientamento sportivo che siano in continuità con quanto proposto nelle classi elementari della scuola primaria, attraverso un potenziamento dello sviluppo motorio che sia poi utile alla pratica di tutti gli sport. Quello che si vuole improntare, nella scuola, è un approccio multidisciplinare che consenta alle studentesse e agli studenti, attraverso le proprie specifiche peculiarità, di scegliere un'attività sportiva a loro consona e di aiutare le famiglie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva pomeridiana.
Sono previsti appuntamenti con alcune attività quali le "Settimane dello Sport", intere settimane dedicate a diversi sport abbinati alla scuola, occasione per approfondire i dettagli di più discipline, dove tecnici federali affiancano l'insegnante di educazione fisica e i "Pomeriggi Sportivi" in cui i tecnici federali svolgono corsi gratuiti pomeridiani nelle palestre messe a disposizione dalla scuola stessa.
Ma lo sport è soprattutto benessere ed ecco che "Scuola Attiva" propone la realizzazione di una campagna mirata al Benessere e Movimento con contenuti specifici che sono da collegamento interdisciplinare con l'educazione civica.
Ogni scuola partecipante avrà un kit relativo ai due sport che saranno sperimentati durante il progetto, lasciati in dotazione dalle Federazioni, che serviranno per favorire la prosecuzione degli sport all'interno della scuola.
La modalità di comunicazione del progetto, così importante in questo tempo social, prevede contenuti specifici per fascia di età, ed è rivolta non solo ai giovani ma anche ai genitori: "Scuola Attiva" sarà infatti raccontata attraverso un contest con materiali multimediali e social e con i volti di Testimonial individuati tra i protagonisti sportivi italiani.
"Scuola Attiva" rappresenta per lo Sport un percorso obbligato per lo sviluppo dell'orientamento sportivo delle studentesse e degli studenti, che parte dal potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile poi per la pratica di ogni sport, per approdare alla scelta consapevole dell'attività sportiva. Cosi come dovrebbe essere nella vita..

I giovani arcieri sulla linea di tiro

Qui a fianco, presentazione C. Barbi; in basso, presentazione A. Lupi

TORNA ALL'INDICE

GARE INDOOR: RESTRIZIONI E NOVITÀ

di **Manuela Cascio**

Una novità: la gara 18 mt all'aperto
Nel corso dell'ultimo Congresso World Archery tenuto a Yankton (USA) lo scorso settembre, sono state approvate alcune novità regolamentari.
Tra queste, la possibilità di disputare anche all'aperto la gara 18 metri, prevista attualmente esclusivamente al chiuso. Il Consiglio Federale, dopo aver valutato vari aspetti, ha provveduto a recepire quanto stabilito da World Archery e ha contestualmente stabilito che le gare 18 metri all'aperto potranno essere organizzate a partire dal 1° agosto 2022 con denominazione "18 metri all'aperto". Le regole da applicare saranno quelle previste dal vigente Regolamento Tecnico per le gare "al chiuso 18 metri".
Potranno dunque essere svolte gare 18 metri da 60 frecce seguite o meno da scontri diretti. I punteggi ottenuti nelle gare "18 metri all'aperto" saranno omologati, nel rispetto dell'art. 7.5 del Regolamento Sportivo, e validi ai fini della qualificazione ai Campionati Italiani Indoor, del conseguimento di record italiani e, secondo il caso, di record europei e mondiali.
La seconda stagione indoor segnata dal Covid-19, almeno inizialmente, è stata aperta con meno restrizioni. Purtroppo però dopo che nel 2020 c'era stato un cauto avvio alla pratica al chiuso con numerose restrizioni dovute alle preoccupanti condizioni sanitarie del Paese, nell'inverno del 2021 la situazione è nuovamente precipitata e il Consiglio Federale dovrà approvare delle nuove disposizioni sullo svolgimento dell'attività sportiva di tiro con l'arco al chiuso (allenamenti, gare, corsi di formazione) in ottemperanza alle normative governative relative all'emergenza epidemiologica da Covid-19.
Alcune di queste prevedevano inizialmente un'apertura delle regole rispetto all'anno precedente. Per esempio veniva a cadere l'obbligo di delimiate i box per il posizionamento delle sedie per tecnici e atleti, fermo restando ovviamente il rispetto delle distanze prescritte. Una serie di decisioni di apertura che dovranno essere riviste, a causa del continuo mutamento della situazione pandemica.
Per quanto concerne gli accessi ai campi di allenamenti e ai campi di gara in relazione al Green Pass, considerando che il Governo italiano ha pubblicato un nuovo decreto dovuto al riacutizzarsi dei contagi da covid-19, la Federazione si è già impegnata per inizio 2022 ad adeguare il protocollo di sicurezza arcieristico alle nuove disposizioni governative illustrate nel Decreto Legge del 24 dicembre 2021, n.221, dove vengono riportate come sempre una serie di misure che riguardano anche il mondo dello sport, sia per quanto concerne gli allenamenti, sia per quanto riguarda le competizioni.
In attesa che il Consiglio Federale si pronunci in maniera precisa sulle nuove disposizioni, fa fede quanto scritto dal Dipartimento Sport del Governo (che trovate pubblicato a pagina 14 della rivista Arcieri).
Ulteriori chiarimenti e approfondimenti sono stati aggiornati il 28 dicembre 2021 nella pagina delle F.A.Q., le risposte alle domande frequenti, proprio in relazione alle novità portate dall'ultimo decreto legge. Tutti i tesserati della Federazione sono tenuti ad attenersi scrupolosamente a tali disposizioni.

IL LINK ALLE F.A.Q.
https://www.sport.governo.it/it/emergenza-covid-19/faq/

Panoramica del campo di gara a Malpensa Fiere con le regole anti Covid dello scorso inverno

TORNA ALL'INDICE

GLI ANTICHI ARCIERI DELLA SARDEGNA IMMORTALATI NEL BRONZO

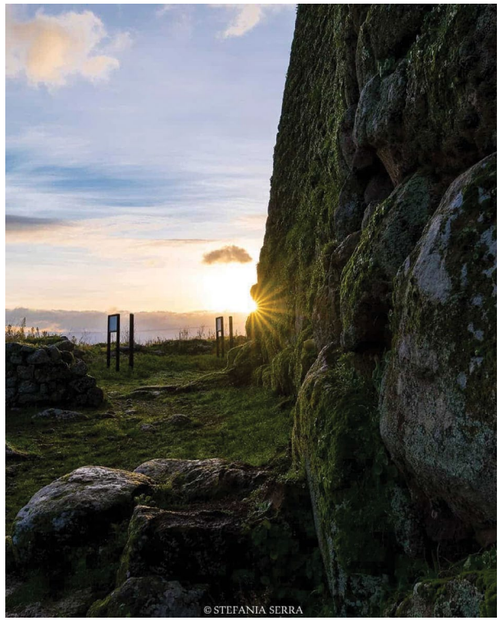
di **Andrea Cionci**

La Sardegna gode di una storia ricchissima, ma poco conosciuta e valorizzata.
Se, infatti, le spiagge sono famose per la loro bellezza, ed attraggono ogni anno moltissimi turisti, questi spesso non hanno mai visitato le chiese medievali gotico-aragonesi, le zone bonificate o le miniere, talvolta nemmeno un nuraghe.
I nuraghe sono torri imponenti, costruite con enormi massi impilati secondo la tecnica "a secco" e dalla caratteristica forma a tronco di cono. Presentano al loro interno una camera circolare con cupola ad anelli concentrici; solitamente sono circondati da un intero villaggio, talvolta vi si trovano nei dintorni anche sepolture o pozzi sacri, luoghi deputati a culti religiosi.
Dal nome di tali costruzioni caratteristiche della Sardegna, proviene il nome che identifica una società grandiosa: quella nuragica. Tutto intorno a queste torri ciclopiche si trovano spesso tracce di villaggi, nei quali sono stati ritrovati numerosi bronzetti: statuette realizzate tra la fine dell'Età del bronzo (1200 circa - 900 a.C.) e la prima Età del ferro (dal 900 al 730 a.C.).
I manufatti presentano diverse dimensioni e ritraggono soggetti disparati: si contano madri, uomini, animali, esseri fantastici, navi. Gli uomini, che costituiscono il gran numero dei soggetti, sono per lo più militari, equipaggiati in diverse maniere.
Il soggetto dell'arciere, specialmente, ricorre piuttosto di frequente nella bronzistica: spesso raffigurato saettante, con archi di dimensioni variabili.

Arcieri nuragici

TORNA ALL'INDICE

Tra i reperti-simbolo della civiltà nuragica vi sono anche i cosiddetti Giganti di Mont'e Prama: si tratta di sculture dalle dimensioni notevoli (l'altezza delle statue va dai due metri ai due metri e mezzo) rinvenute in un ricco sito archeologico a Cabras, in provincia di Oristano.
Le statue ad oggi rinvenute raffigurano tre tipologie di guerrieri: i pugilatori, i soldati con lo scudo, e – ancora una volta – gli arcieri: le sculture rappresentano uomini fieri, in posizione eretta e caratterizzati da un portamento solenne.
Secondo alcune ipotesi, la civiltà nuragica sarebbe stata quella degli Shardana, uno dei popoli del mare, guerrieri al servizio del faraone Ramses II, arruolati dopo che furono sconfitti da quest'ultimo.
Si doveva trattare, senza dubbio, di un popolo dedito alla navigazione e al combattimento; secondo le fonti, le due arti erano padroneggiate alla perfezione dal popolo degli Shardana. Questi "vichinghi" del Mediterraneo disponevano di un equipaggiamento molto variegato: spade corte per il corpo a corpo, lance, archi e giavellotti. Il parallelismo, affascinante, ma ancora indimostrato, tra nuragici e Shardana ha comunque il vantaggio di offrire la possibilità di confrontare le somiglianze che appaiono evidenti tra i due popoli: entrambi dediti alla navigazione (sono numerose le miniature di navi della bronzistica nuragica) ed avvezzi al combattimento.
Il vestiario e l'equipaggiamento raffigurato tanto nei bronzetti quanto nei giganti sono molto simili, per non dire identici, a quello dei guerrieri Shardana rappresentati nei documenti geroglifici egizi.



La civiltà nuragica

Il termine nuràghe deriva dalla parola nurra, che in dialetto sardo - nuorese significa "mucchio".
I nuraghi più antichi risalgono alla seconda metà del terzo millennio a.C. Esistono due tipologie di nuràghe: quello a tholos e quello a corridoio.
Le varie fasi della civiltà nuragica si dipanano dal Bronzo medio sino all'età storica. Della società nuragica non ci sono pervenute fonti scritte, è perciò difficile ricostruire con precisione l'organizzazione politico-economica.
Considerando ciò che emerge dall'analisi della documentazione indiretta, si può ritenere che la società nuragica ruotasse attorno ad un capo e alla sua famiglia, che esercitava un'egemonia consolidata. La donna doveva godere dell'usuale prestigio sociale riservatole nelle società tradizionali, come si evince dai molti bronzetti che ritraggono figure femminili: in uno è raffigurata anche una madre che tiene fra le braccia il figlio guerriero morto o ferito. L'economia era basata su attività agropastorali, ma è evidente anche una specializzazione nelle arti figurative. Fra le attività più fiorenti, sicuramente, vi erano la produzione metallurgica e il commercio dei metalli estratti.

(A.C.)

In alto a sinistra, bronzetto nuragico che raffigura il saluto votivo. Sotto, parete di nuraghe; i blocchi sono incastrati con tecnica a secco. Nel box, nuraghe monotorre

TORNA ALL'INDICE

Gli Shardana

Gli Shardana, o Sherden, erano una delle popolazioni che costituivano la coalizione dei "Popoli del Mare": così erano definite le popolazioni che tentavano di saccheggiare l'Egitto, citate – con questo nome – in alcuni documenti egizi del secondo millennio a.C.
Gli Shardana vengono principalmente identificati con i sardi- nuragico, o con una popolazione libica.
Si ritiene che i promotori delle spedizioni verso l'Egitto fossero proprio gli Shardana; erano infatti temibili naviganti, dediti al saccheggio e alla razzia e molto abili nel combattimento.
In uno dei tentativi di invasione e saccheggio delle coste egiziane gli Shardana furono, tuttavia, sconfitti dalle milizie di Ramses II, ma, poiché era meglio tenere da conto così prodi e valenti guerrieri, il faraone decise di arruolarli al proprio servizio.
Secondo alcune ipotesi, inoltre, gli Shardana potrebbero essere anche i Danai, gli appartenenti alla stirpe di Danao, citati anche nell'Iliade.

(A.C.)

Navicella nuragica in bronzo: denota una conoscenza approfondita della navigazione

Che anche i nuragici fossero un popolo dedito all'arcieria e al tiro con la lancia appare confermato dai ritrovamenti archeologici: sono infatti diverse le cuspidi di ossidiana rinvenute nei Protonuraghi e le cuspidi in bronzo con innesto "a cannone" e sperone laterale.
La "spina sardonia", di cui si parla nella tradizione letteraria classica, era una terribile asta sormontata dalla cuspide della razza; questo sembra suggerire che venissero impiegate anche frecce velenose.
Tra i reperti non sono stati mai rinvenuti archi, essendo realizzati in un materiale altamente deperibile, ma sono numerosissimi i frammenti di corna di cervo non ancora identificati, tra i quali potrebbero celarsi i raccordi degli archi.
Nei bronzetti, come precedentemente detto, ricorre spesso la figura guerriera, specialmente armata di arco e spada. Nelle sculture del Primo ferro l'arciere è il soggetto più rappresentato, sia con l'arco semplice che con l'arco composito sub-rettangolare.
Particolarmente interessanti sono anche gli arcieri in calcarenite di Mont'e Prama: la maggior parte di essi indossa una tunica corta che giunge sino all'inguine, oppure lascia i genitali scoperti come simbolo di virilità e coraggio.
La testa è coperta da un elmo a calotta e i capelli sono raccolti in lunghe trecce. Il braccio sinistro tiene l'arco, mentre il destro è teso in un saluto solenne.
Gli archi raffigurati sono di due tipi: il primo è a sezione quadrangolare, pesante; l'altro invece è leggero, a sezione cilindrica; quest'ultimo veniva forse dato in dotazione ai guerrieri che utilizzavano anche la spada. La faretra è agganciata dietro la schiena degli arcieri. Gli eroi di Mont'e Prama presentano un bracciale tubolare, il brassard, che li rende molto simile ai bronzetti.
Abili naviganti e temibili guerrieri: tali dovevano essere tanto gli Shardana quanto i nuragici, posto che non fossero – in realtà – il medesimo popolo. Tiratori d'arco, capi, aristocratici: continuano a parlare il silenzioso linguaggio della pietra e del bronzo, al nostro moderno sentire, rievocando le virtù dell'onore e dell'orgoglio. ●

A sinistra, busto dell'arciere nuragico di Mont'e Prama; a destra, particolare del braccio dell'arciere nuragico

TORNA ALL'INDICE

FEDERAZIONE ITALIANA TIRO CON L'ARCO
FITARCO

SPONSOR TECNICO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA TIRO CON L'ARCO

NOODLES®

and are registered trademarks.

Ragim®

INNOVATING ARCHERY TRADITION

100% MADE IN ITALY

www.ragim.org

TAKING AIM AT FUN